

EDILIZIA MARCONI
CONTRUZIONI GENERALI

EDILIZIA MARCONI s.r.l.
Via Moesta
dei Lombardi
06039 TODI (PG)
Tel. 075.8945025
Fax 075.8945048
www.ediliziamarconi.it
info@ediliziamarconi.it

TamTam

Media Valle del Tevere

www.iltamtam.it
quotidiano on-line

**OTTICA
BIANCHI
TODI**

Anno XIX - Dicembre 2008

Periodico Indipendente di informazione locale

Redazione: Via I Maggio 2/D TODI (PG) - Tel. 075.8944115 - Fax 075.8944965 - Pubblicità: Stefano Toppetti 340.3130653 - E-mail: redazione@iltamtam.it - Stampa: Litograf Todi - € 0,25 copia - Gratuito

POSTE ITALIANE S.P.A.
TASSA PAGATA - INVII SENZA INDIRIZZO
AUT. DR/CBPA/CENTRO1/2089/ISI
VALIDA DALL' 11/01/2007

**A TUTTE
LE FAMIGLIE**



■ ECCEZIONALE ONDATA DI MALTEMPO TRA NOVEMBRE E DICEMBRE

Allagamenti e Tevere in piena

I primi giorni di dicembre hanno portato sul nostro territorio un'incredibile quantità di pioggia.

È una visione quasi spettrale quella vista nei giorni 11-12 e 13 dicembre e che ha caratterizzato il territorio tra Todi, Marsciano e Deruta, al centro dell'Umbria, con il Tevere che uscendo dal suo letto ha modificato profondamente il paesaggio. L'alluvione ha trasformato la vallata in una sorta di pianura padana di guareschiana memoria, con l'acqua che ha circondato case, lambito la E45, invaso le strade secondarie e generato timore nella popolazione.

Il mese di novembre ed i primi 12 giorni di dicembre sono stati eccezionalmente piovosi con piogge di forte intensità, come dichiara Michele Brunetti dell'Isac-Cnr: «le piogge cadute nel mese di novembre sono state del 67% superiori alla media, ponendo il mese ap-

pena concluso al 21° posto della classifica, dominata dal novembre del 1862 (che fece registrare un + 257%)».



Nella giornata tra il 10 e l'11 dicembre è caduta tanta pioggia quanta ne cade mediamente in tutto il mese di dicembre: nell'Orvietano sono caduti 120 millimetri di pioggia (secondo Umbriameteo la media è di 85-90mm), nel Perugino 100 millimetri, 90 nell'Eugubino ed oltre 80 in Valtiberina. Nella provincia di Perugia, Compignano di Marsciano è risultata la località in cui è piovuto di più, con ben 117 mm di pioggia caduti in 24 ore. il livel-

lo del lago Trasimeno è cresciuto di ben otto centimetri. L'invaso di Corbara ha ben presto raggiunto il livello massimo e sono state aperte le paratie anche per cercare di far defluire più velocemente l'ondata di piena.

Le situazioni più critiche si sono vissute nella giornata dell'11



con i pompieri che a Porchiano e a Ponte Rio di Todi hanno compiuto due interventi con mezzi anfibi speciali per soccorrere persone rimaste bloccate in case rurali isolate dall'acqua, mentre a Marsciano è stato chiuso il ponte sul Tevere che collega l'uscita della E45 con la strada del "Cerro"

che è stata invasa dall'acqua in vari punti con la circolazione delle auto bloccata. Essendo stato chiuso nello stesso pomeriggio anche il transito sulla S.P. 377-1 di Deruta al "Ponte delle barche", il superamento del Tevere tra il tuderte e il marscianese è potuto avvenire soltanto attraverso il vecchio ponte di Montemolino, dove il fiume in corrispondenza del campo di gara era abbondantemente fuori dagli argini fino a lambire la strada asfalta-



ta. Molte le frane e gli smottamenti che, nel marscianese, hanno costretto alcune famiglie ad abbandonare le abitazioni.

Giese

La fotogallery della piena su www.iltamtam.it

LIBRERIA SPES a pagina 3

STEL consulting
Centro Servizi

Grazie ad esperti professionisti, risolve qualsiasi problematica di natura fiscale, tributaria e del lavoro. Siamo specializzati in:

- Consulenza del lavoro: elaborazioni paghe, stipendi e contributi.
- Consulenza amministrativa, fiscale e tributaria. Elaborazione dati e denuncia dei redditi.
- Centro assistenza agricola, Domanda Unica, PSR 2007/2013, finanziamenti comunitari in agricoltura.
- Medico del lavoro.
- Assistenza alle imprese per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, nuovo D. Lgs 81/2008 (ex Legge 626).
- Sala per congressi e corsi di formazione.

Centro comm.le EXFOR - Loc. Collepepe (PG)
Tel./fax 075.8789089 - 075.8789817
www.stelconsulting.eu info@stelconsulting.eu

ASSORTIMENTO MODA www.calzature4p.it

4P

QUALITÀ RISPARMIO

Buone Feste

CALZATURE - PELLETERIE COLLEPEPE - Tel. 075.8789343

Tutti li vogliono ma nessuno li compra

I vecchi ospedali

Di strutture ospedaliere dismesse o da dismettere l'Umbria è piena: Città di Castello, Gubbio, Gualdo Tadino, Todi, Amelia, Narni, Orvieto e in tanti si affannano a trovare compratori. Come è successo per l'ex ospedale San Marco di Montefalco che sembrava fosse stato venduto dall'Usl 3 di Foligno all'Inail, il quale aveva l'obbligo di realizzare un centro di riabilitazione e invece, dopo sei anni, l'Inail si accorge di non poter mantenere l'impegno preso e restituisce la patata bollente alla Regione.

La vicenda non può lasciare indifferenti le altre comunità, come Todi, dove da tempo è aperto il dibattito sul futuro delle strutture dismesse o in via di dismissione. Infatti, per quella struttura che si appresta a diventare l'ex nosocomio tuderte



le ipotesi prospettate negli ultimi tempi sono diverse, ma nessuna delle quali sembra del tutto convincente o praticabile.

Ormai tramontata l'idea dell'amministrazione Marini che con l'assessore Menestò prospettava la possibilità di insediare nell'edificio una sede distaccata di una facoltà universitaria (vista anche l'aria che tira in tema di riforme scolastiche) e le scarse possibilità di alienazione dell'immobile, le ipotesi residue più realistiche rimangono confinate al trasferimento degli uffici e dei servizi della USL, attualmente insediati presso locali in affitto nel Quartiere Europa. Questa soluzione, che permetterebbe da un lato un notevole risparmio al Comune in termini di costi per le spese di affitto, dall'altro non compenserebbe la perdita di indotto economico di cui gode attualmente l'area di Porta Romana grazie alla presenza dell'ospedale.

Stefano Toppetti

LE ACLI DI TODI: "UN'ALTRA ECONOMIA SI PUÒ"

Gruppo di acquisto solidale

Le Acli si propongono di fare economia attraverso la collaborazione tra cittadini.

Anche Todi, all'insegna dello slogan "un'altra economia si può" - avrà il suo Gruppo di Acquisto Solidale. A lanciare il progetto sono le Acli, protagoniste nei giorni scorsi di un convegno a Collevaleza proprio sul tema dei dissesti dell'economia "birichina" e dai comportamenti collettivi per contrastarli.

«La crisi dei mercati finanziari - viene sottolineato in un comunicato - sta travolgendo i paesi e i popoli del benessere e aggraverà la condizione di quelli più poveri; ora, al terremoto

dei fallimenti di grandi banche, si aggiunge il fantasma pauroso della recessione. È tempo di diventare soggetti di un nuovo sviluppo, non soggetti alle decisioni che pochi stanno prendendo sulle nostre teste, spacciando qualche rattoppo per misure risolutive».

Proprio a Collevaleza è stato dato l'annuncio, a margine del convegno delle "Europalombiadi", dell'iniziativa da parte delle Acli di Todi di dare un nuovo impulso alle forme concrete del fare economia e collaborazione solidale, con una rinnovo

vata assunzione di responsabilità osando nel campo dell'economia solidale.

«È tempo di declinare proposte per andare incontro ai bisogni reali delle persone - ha detto Maurizio Pierdomenico - a cominciare dai più deboli, da coloro che in questo momento storico pagano più di altri i prezzi della crisi e della recessione che avanza: le famiglie popolari, gli anziani soli, i giovani, gli immigrati...».

Un primo passo consiste nel promuovere

appunto la creazione di un Gruppo di Acquisto Solidale (GAS). Il Gruppo di Acquisto Solidale (a Marsciano nelle scorse settimane è stato messo in piedi un Gruppo di Acquisto Popolare), consente di esercitare concretamente consumo responsabile ed eco-equosostenibile, di ridare dignità ai produttori unendo

promozione della qualità, giusto guadagno e un rapporto di dialogo e non mediato con l'acquirente.

«Non abbiamo un progetto definito e chiuso - spiega Pierdomenico - ma un'idea progettuale aperta al contributo di chiunque desidera mettere a disposizione del tempo e delle idee».



I SOCIALISTI ESPRIMONO LA LORO PREOCCUPAZIONE

Todi ancora comune capofila?

Il Partito guidato da Emidio Costanzi invita a riaprire un confronto con le altre municipalità.

La segreteria del Partito Socialista di Todi esprime perplessità sulla politica turistica dell'Amministrazione Ruggiano, essendo la stessa venuta a conoscenza «che da molto tempo non vengono coinvolte le Amministrazioni locali della Media Valle del Tevere sul problema del Sistema Turistico locale, competenza spettante al Comune di Todi in quanto capofila per tali iniziative».

Nel sottolineare che «un simile atteggiamento

tende a penalizzare l'intero comparto e in buona sostanza gli operatori», il Partito Socialista scrive che «non è giusto che da parte di chi è stato investito di tale incarico non si intenda intraprendere tutte le iniziative necessarie per determinare un'ulteriore valorizzazione del settore».

I Socialisti tuderti, alla cui guida è stato riletto di recente Emidio Costanzi, ritengono «sia utile sin da subito riaprire un tavolo di confronto

con le amministrazioni locali al fine di poter definire un programma condiviso che consenta di mettere a rete tutte le risorse esistenti sul territorio della media valle del Tevere a partire sin dalla prossima stagione turistica 2009, anche alla luce della costituzione degli ATO per il turismo».

Si dissente, inoltre, sulla scelta di «disattivare la sede esistente e di utilizzare il personale per altre mansioni, a carico tra l'altro della Regione e con lo specifico

scopo di svolgere il lavoro di coordinamento in quanto Todi Comune capofila».

Nel mettere in guardia da un possibile depotenziamento, il Partito Socialista evidenzia come il compromesso dell'Amministrazione comunale potrebbe «relegare Todi ad un ruolo marginale a livello regionale».

«È con spirito critico, ma costruttivo - conclude il comunicato - che chiediamo al sindaco ed alla sua maggioranza di far riacquistare a Todi quel potere contrattuale sul territorio e nel contempo il ruolo che gli compete quale città culturale e turistica in ambito regionale».

il Vicolo s.r.l.
abbigliamento

TWIN - SETO
LIU·JO PATRIZIA PEPE®
FIRENZE

Love Therapy.
by Elio Fiorucci

SIVIGLIA
G.V. CONTE

SEVENTY
FRED PERRY

NUOVA ED AMPLIATA SEDE
in Largo Goldoni, 12
MARSCIANO (PG)
Tel. 075.8749739

S.D.S.®
SISTEMI DI SICUREZZA

IMPIANTI ANTIFURTO SENZA FILI
SISTEMI TV CIRCUITO CHIUSO
VIDEOSORVEGLIANZA DA CELLULARE

...dal 1979 proteggiamo il vostro mondo!

S.D.S. srl - TODI - Zona Ind.le Pian di Porto - Tel. 075.8989292 - www.sds-sicurezza.com

I PARTITI DI MAGGIORANZA IN UN UNICO GRUPPO

Todi: gruppo unico del Pdl

L'atto sancisce in modo formale l'alleanza che aveva portato all'elezione del sindaco Ruggiano.

Todi si conferma un "laboratorio" politico di interesse regionale se non addirittura nazionale. Era accaduto anni fa con l'alleanza di centrosinistra che anticipò la nascita dell'Ulivo, più di recente con la vittoria del centrodestra alle elezioni comunali e di nuovo oggi con i consiglieri comunali di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Popolari e Liberali che, nell'ultimo Consiglio comunale, hanno costituito il gruppo unico del Popolo della Libertà.

L'atto formale giunge al termine di un percorso di condivisione di valori e obiettivi, che si era manifestato in occasione dell'ultima campagna elettorale che ha visto l'elezione del sindaco Ruggiano. I consiglieri comunali del centrodestra tuderte hanno inteso, per primi in Umbria e tra i primi in Italia, dare vita al gruppo unico, rendendo evidente la condivisione di intenti delle forze politiche locali. Capogruppo del Pdl è stato nominato il consigliere Renzo Bo-

schi (nella foto), tra i fondatori di Forza Italia a Todi e suo autorevole esponente, affiancato dal vice capogruppo Stefano Marchetti. In una nota il Pdl esprime «gratitudine per il lavoro svolto sin qui in qualità di capigruppo da Stefano Marchetti, per An, e Claudio Serafini, per i Popolari e Liberali, riconoscendo loro la capacità e la responsabilità di aver condiviso insieme agli altri consiglieri l'individuazione del capogruppo unico del Pdl».

Con la costituzione del gruppo unico sarà più facile per il Pdl sostenere l'azione amministrativa del sindaco Ruggiano e dell'Amministrazione. «Il gruppo del Pdl - è detto in un comunicato - lavorerà in questi mesi per la costruzione del nuovo partito, che vedrà riunire l'assemblea costituente nel mese di marzo, convinto di portare a compimento, anche da un punto di vista politico,

un percorso al termine del quale, Todi, ed il Paese tutto, vedrà la nascita della più importante e rappresentativa forza politica della storia della storia repubblicana».

Nel Pdl è entrato a far parte anche l'ex socialista Floriano Pizzichini, che ha così definitivamente scelto da che parte stare. Naturalmente questa sua decisione ha rinfocolato le polemiche legate alle accuse di tradimento che gli ex compagni di schieramento del centro-sinistra ora gli rivolgono.

In particolare è stata molto dura la reazione del Partito Democratico, il quale in un comunicato parla della conclusione della «vergognosa storia di trasformismo che anima da oltre un anno la politica tuderte». Il PD invita dunque Pizzichini alle dimissioni da consigliere e da Presidente del Consiglio Comunale, restituendo agli elettori la sovranità del voto usurpata.



INIZIA TRA LE POLEMICHE L'ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Buferà sulla scuola di musica

L'Associazione "fatTodigiovani" ha iniziato il proprio lavoro nella gestione della scuola.

ATodi la Scuola comunale di musica ha dato il via alle proprie attività, nominando nuovo direttore il Maestro Carlo Segoloni di Deruta, gestite da quest'anno dall'associazione "fatTodigiovani" che si è assicurata nelle scorse settimane la gestione della storica istituzione culturale cittadina.

Non si placa nel frattempo il dibattito politico intorno all'affidamento della gestione e all'avvio del nuovo corso. La convocazione di un'audizione pubblica alla terza commissione consiliare da parte della presidente Romina Perni ha prodotto la richiesta di dimissioni dalla carica da parte del Pdl, richiesta respinta dall'interessata. L'accusa che il Pdl rivolge alla Perni è quella di aver inviato due distinte lettere di convocazione alla commissione consiliare, una rivolta ai membri della commissione e l'altra, diversa nei toni e nei contenuti, ai docenti, ai genitori e agli allievi della scuola.

Il coordinamento del Pdl tuderte sottolinea come «la gravità

del fatto non si ravvisa soltanto nel linguaggio e nei termini usati nella seconda missiva con in cui si esprimono sommari e arbitrari giudizi sull'associazione, quanto nell'utilizzo manifestamente scorretto del proprio ruolo istituzionale e nella volontà di usare la commissione, ai fini della propria parte politica in dispregio del ruolo di garanzia di cui dovrebbe essere interprete».

Di tutt'altro tono naturalmente la risposta del Partito Democratico che accusa l'amministrazione Ruggiano di aver concesso l'affidamento della gestione della scuola mediante trattativa privata (dopo una prima gara andata deserta), oltre al fatto che due dei componenti dell'Associazione "fatTodigiovani" sono, uno consigliere comunale e l'altro parente di un capogruppo di un partito della maggioranza.

L'Associazione "fatTodigiovani" replica che «l'associazione è nata nel 2007, ed è composta da un numero di giovani tuderti di ogni estrazione politica e sociale» e che «la gara d'appalto è andata deserta, proprio perché la esiguità delle risorse economiche messe a bando non rende di certo la gestione della scuola di musica l'affare del secolo».

L'associazione tiene a rimarcare che «la nostra impostazione fin dall'inizio è stata caratterizzata dalla più ampia partecipazione; abbiamo garantito la continuità didattica confermando in blocco il corpo docente e le rette a carico delle famiglie ed aumentando l'offerta con nuovi corsi soprattutto nell'area moderna; abbiamo un progetto ricco di spunti e idee che potrebbero ampliare ed innalzare qualitativamente la futura offerta culturale della scuola».

È aperta a Collevalezza la nuovissima

LIBRERIA SPES

**VARIA NARRATIVA
SAGGISTICA
TESTI SACRI
e molto altro ancora**

aperto la domenica

**Libreria Cartoleria Spes - COLLEVALENZA DI TODI (PG) - Voc. Torre, 58
Tel. 075.8870006 - 320.7168296**

Midas Affiliato U.I.C. 103607
Franchising Creditizio

Soluzioni migliori!

- Prestiti personali
- Cessioni del quinto
- Mutui di tutti i tipi
- Carte revolving
- Leasing
- Finanziamenti all'impresa
- Fidejussioni e cauzioni

Ag. Midas TODI: Piazzotta Fulvio
Via G. Matteotti, 144 - Todi (PG)
Tel. 075.9288090 - Fax 075.8943511 - Cell. 347.6686394
e-mail: todi.pg@finmidas.com
www.finmidas.com

Novità per la cantina marscianese

Nasce Sasso dei Lupi

La storica Cantina Sociale Colli Perugini di Marsciano, dopo oltre 40 anni di attività, ha ufficialmente chiuso un importante capitolo della sua storia e sancito la nascita della cantina SASSO DEI LUPI.

La nuova società cooperativa agricola eredita dunque la tradizione e le strutture produttive esistenti, ma soprattutto il patrimonio più rilevante: gli oltre 780 soci conferitori, che rappresentano in modo significativo l'eccellenza produttiva dell'area vitivinicola di riferimento, con oltre 1000 ettari di superficie coltivata a vite.

Rifondate le strutture di gestione/controllo e commerciali, è ora al via una nuova stagione di sviluppo per questa importante realtà del territorio. Vi è molto più di un'operazione di marketing

dunque dietro la nascita del brand 'Sasso dei Lupi', che intende affermarsi come attore di riferimento nel mercato dei vini umbri, sia a livello nazionale che internazionale.

Il lancio della cantina sul mercato ha coinciso un'intensa campagna mediatica a livello Regionale che comprende anche alcune serate di degustazione nei locali di maggiore tendenza, in tutta la regione.

Il claim della campagna pubblicitaria - "è umbria di cuore" - accompagna le immagini a firma del fotografo Maurizio Gijovich, che ha catturato tutta la genuinità ed il carattere della gente dell'Umbria nel volto di una esperta vendemmiatrice, intenta raccogliere con cura il frutto del lavoro di vigna.

Per il lancio del 2008 la cantina propone tre distinte linee di vini, dedicate ai diversi canali di commercializzazione: la linea Ho.Re.Ca., la linea Territorio e la linea Base.



CHIACCHIERONI CHIEDE UN'EQUA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Marsciano "prenota" i fondi dei PUC2

Marsciano, insieme ad altri sei comuni umbri rivendica più soldi a chi fino ad ora ne ha presi di meno.

Marsciano è nel gruppo dei Comuni che stanno puntando molto sui Piani urbani complessi di seconda generazione, al quale partecipa anche Todi. L'Amministrazione guidata dal sindaco Chiacchieroni, infatti, ha preso parte - insieme alle municipalità di Bastia Umbra, Gualdo Tadino, Marsciano, San Giustino, Castiglione del Lago, Magione e Corciano - ad un incontro presso la Regione Umbria alla presenza dell'assessore Silvano Rometti, nel quale si è parlato di «uno sviluppo equilibrato ed omogeneo dell'Umbria per una efficace valutazione dei progetti PUC 2».

Il documento, dopo aver ricordato come altre realtà della regione siano state interessate dalla ricostruzione post terremoto, da progetti straordinari di opere pubbliche, da legge speciali, da contratti di quartiere e da contributi dell'Unione europea, sottolinea

come «questo sviluppo va consolidato e reso maturo attraverso un completamento di interventi in aree dove minore è stato il processo di innovazione e trasformazione urbana, anche in assenza di strumenti appropriati alla fornitura di opportunità necessarie per fare quel salto di qualità che gran parte dell'Umbria ha conosciuto». «In Umbria - prosegue il documento - vi sono le medie cittadine che hanno conosciuto, meno di altri, strumenti per un maggiore ed equilibrato sviluppo (...) Per queste realtà, le medie cittadine umbre (10/20.000 abitanti), i progetti presentati al PUC 2 rappresentano una opportunità straordinaria e irripetibile per la strategicità sotto il profilo strutturale degli interventi di gran lunga superiore all'impatto che questi potrebbero avere nelle grandi città umbre». «Per questi motivi e per altri quali il criterio di omogeneità degli interventi

pubblici su tutto il territorio regionale - scrivono le municipalità presenti alla riunione - richiamiamo



l'attenzione delle autorità, politiche e tecniche affinché le considerazioni sopra esposte rappresentino criteri positivi di valutazione nella selezione dei progetti PUC 2, oltre a quello che deve rimanere prioritario, quale la qualità dell'intervento secondo i criteri che il bando già oggi esprime».

LAVORI PER CIRCA 60 MILA EURO

Nuovi marciapiedi

L'Amministrazione Chiacchieroni ha affidato i lavori per la sistemazione della viabilità pedonale che prevede la costruzione di alcuni tratti di marciapiedi in Via Tuderte. L'importo dell'intervento, che a fronte di nove offerte ricevute è stato assegnato alla ditta BSA di Guardia (12,740% la percentuale di ribasso), ammonta a circa 11 mila euro e dovrà essere portato a termine entro 50 giorni dalla consegna del cantiere.

Il Comune marscianese ha deliberato anche per il prolungamento di un marciapiede lungo Via Ponte Nestore e Via dei Mille, sempre nel capoluogo comunale. L'opera pubblica, che comporterà un investimento per le casse dell'ente di quasi 50 mila euro, sarà eseguito dalla ditta "Baldoni Amerigo" di Tordandrea di Assisi, la quale si è aggiudicata l'appalto rispetto ad altre 18 concorrenti grazie ad un ribasso del 17,784%.

Bryce



TORNEO di POKER Texas Hold'em

Fast-Food



FESTE SPECIAL PARTY
anche con CATERING

Bryce
...non solo Bowling!

NEW SLOT



FRECCETTE BILIARDI CALCIOBALILLA

MARSCIANO

ZONA INDUSTRIALE - Tel. 075.8743212 - Cell. 334.7314852

IL CAPOGRUPPO DI AN: "CHIACCCHIERONI LASCIA 40 MILIONI DI DEBITI"

Liotti: "Marsciano deve cambiare"

L'esponente del centrodestra parla di alleanze, programmi ed identikit del sindaco in vista delle prossime elezioni amministrative.

A parlare di Marsciano in vista delle prossime elezioni amministrative è stavolta David Liotti, capogruppo di Alleanza Nazionale in Consiglio comunale e strenuo oppositore dell'Amministrazione di centrosinistra. L'esponente dell'attuale opposizione conferma l'unità del centrodestra e l'intesa in fase avanzata sul programma e sul candidato a sindaco, bocciando senza appello l'era Chiacchieroni.

Alle prossime elezioni An e FI andranno insieme come PdL: conferma? «AN e FI si presenteranno insieme all'interno della lista del PdL alle prossime elezioni amministrative. La costruzione di questo nuovo contenitore politico è avviata e non vedo, a livello locale, alcun ostacolo a proseguire questo percorso. L'importante è mettere il merito alla base di ogni scelta e trovare il giusto mix tra l'esperienza dei gazebo e di apertura alla società civile di Forza Italia con l'esperien-

za più consolidata, identitaria, sociale e radicata nel territorio di Alleanza Nazionale».

Avete già individuato il candidato sindaco? «È stato costituito un Comitato Elettorale che, prima di tutto, sta lavorando per elaborare un programma elettorale coerente con il lavoro portato avanti negli ultimi anni. Compito del Comitato sarà anche quello di vagliare le ipotesi che si sono presentate e si presenteranno alla nostra attenzione, alcune delle quali molto autorevoli. Di sicuro c'è l'identikit del nostro candidato. Una persona che sappia rappresentare il cambiamento rispetto ad un gruppo di potere che da decenni governa Marsciano, che inter-

cepti le nuove esigenze della comunità marscianese e che sappia valorizzare al meglio un gruppo che da tanti anni fa un'opposizione seria, responsabile, costrutti-

va, ma al tempo stesso decisa e coerente».

Come giudica l'operato della Giunta Chiacchieroni? «Sicuramente negativo. Questa amministrazione lascia in eredità 40 milioni di euro



di debiti e uno dei più alti livelli di tassazione dell'Umbria, oltre ad aver stravolto il nostro territorio solo per cercare di fare cassa. La sinistra è sempre più chiusa nel palazzo, sempre più autoreferenziale, arrogante e completamente distaccata dalla realtà che la circonda. Basta ricordare le recenti marce indietro fatte su la ZTL del centro storico, la residenza per anziani, e la vicenda del biodigestore di Olmeto; decisioni sommerse da centinaia di firme di protesta dei cittadini che hanno costretto la giunta a modificare le proprie scelte». **Quali saranno i vostri punti di forza?** «La serietà e la coerenza con le batta-

glie portate avanti in questi anni in Consiglio Comunale. Ma anche un nuovo modo di amministrare la cosa pubblica, trasparente, meritocratica, realmente partecipata. Ridare efficienza alla macchina comunale facendo spendere il meno possibile ai cittadini, migliorando la qualità dei servizi. E soprattutto il collega-

mento forte al Governo di centrodestra, che non abbandonerà più questo territorio a se stesso come è stato fatto fino ad ora».

Crede nella possibilità di vincere le elezioni come già accaduto a Todi e Deruta? «La base di partenza non è la stessa, ma con un duro lavoro ed una squadra che "ci crede", possiamo ambire ad un ottimo risultato anche nel difficile contesto marscianese. La sinistra, e il Pd in particolare, sono allo sbando tanto a livello nazionale quanto a li-

vello locale. I cittadini l'hanno capito e non si fidano più delle promesse al vento. Il prossimo anno potrà essere quello della svolta per Marsciano».

Secondo lei quanti saranno i candidati a sindaco? «Credo che ci saranno delle sorprese. Oramai la sinistra si è resa conto del suo fallimento ed è fortemente spaccata. Ma anche il suo classico elettorato non la segue più. Per questo credo che oltre a quelle già emerse ci sarà spazio anche per altre candidature».

MARSCIANO/ CAMBIO DELLA GUARDIA IN FORZA ITALIA

Servettini coordinatore di FI

Tommaso Servettini è il nuovo coordinatore di Forza Italia a Marsciano; succede a Cristiano Costantini attuale consigliere comunale. Trent'anni, libero professionista, Servettini è da un quinquennio in Forza Italia, partito nel quale ha ricoperto la carica di vice-coordinatore. Spetterà quindi a Tommaso Servettini il compito di traghettare a Marsciano Forza Italia nel Popolo della Libertà (a Todi si è già dato vita al grup-

po consiliare unico), a ridosso di un momento politico importante per la realtà cittadina, chiamata la prossima primavera alle urne. Al momento di insediarsi, Servettini ha sottolineato che «la linea del partito non subirà alcuna variazione e sarà sempre improntata ad un carattere moderato, questo a maggior ragione nei livelli amministrativi locali, dove alle bandiere ideologiche oramai di concezione ottocentesca, si deve con-

trapporre un approccio pragmatico, aperto». Costantini passa il testimone dopo nove anni ininterrotti al vertice del coordinamento. «Il mio lavoro politico - ha dichiarato - prosegue con la Fondazione Craxi, del quale sono coordinatore regionale, impegnata ad un'attività puramente convegnistica». Il coordinamento di Forza Italia Marsciano risulta composto da Servettini, Baroni, Mannaioli e Costantini.



RULLI ARREDAMENTI

info@rulliarredamenti.it tel./fax 0758742057 via acquacalda, 5 Marsciano (PG)



COMODITA' IN PRIMA VISIONE



OMAGGIO TV 32" SAMSUNG con l'acquisto di un divano in pelle
Finanziabile con rate di € 83,34 in 24 mesi **TASSO ZERO**

BUONI RISULTATI DALLA LOTTA AGLI ASSENTEISTI

Meno assenze dei "fannulloni"

Resi noti i dati relativi alle presenze presso il Ministero per i Beni e le Attività culturali

La lotta ai fannulloni intrapresa dal ministro Brunetta sta ottenendo buoni risultati anche all'interno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, vale a dire in uno dei settori tra i più importanti (ma anche tra i più bistrattati) del nostro Paese. L'Operazione Trasparenza avviata dal ministro, con la quale si aspira alla soddisfazione dei cittadini, di "quegli oltre 60 milioni di italiani che hanno diritto di conoscere il funzionamento e i guadagni, l'efficienza delle pubbliche amministrazioni", ha prodotto una netta flessione delle assenze per malattia, retribuite e non, che comunque permane intorno al 40 per cento, come si evince dal risultato di una rilevazione eseguita sul 90 per cento circa dei dipendenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Nell'analisi di dettaglio per singole regioni non si evidenziano nette differenze: in tutte le aree geografiche, infatti, si registrano omogenee

percentuali di riduzione delle assenze, che riguardano anche gli eventi considerabili di malattia, ovvero quelli che richiedono l'assenza dal servizio per più di 10 giorni. Fa eccezione proprio l'Umbria, la quale, per il mese di ottobre, si segnala come la regione con il più netto calo di assenze: se il totale di



quest'ultime è passato dai 617 giorni dell'ottobre 2007 ai 392 di quello 2008, sono proprio i dati inerenti l'assenza dal servizio per più di 10 giorni a manifestare i risultati migliori e a fare dell'Umbria la regina del cambiamento; in questo caso infatti si passa da 171 eventi di assenza nel 2007 a soli 18 nel 2008, mentre nel mese precedente di settembre si erano registrate 40 assenze rispetto alle 151 dello scorso anno. Sono indubbiamente buoni

risultati per la nostra regione, che includono altresì le cosiddette "assenze per altri motivi" (fra le quali rientrano pure quelle per maternità): dai 519 giorni dell'ottobre 2007 si è scesi attualmente a 375. Nella nostra Soprintendenza, la media delle assenze per malattie eseguita sul totale dei dipendenti risulta pari a 0,7 giorni mentre l'anno scorso stazionava a 1,2. E' calata di una percentuale superiore al 30 % invece la media assenze complessiva (cioè relativa non solo alla malattia ma a tutti i fattori) del mese di ottobre: da 2,1 giorni del 2007 si è giunti a 1,5 (cifre molto simili a quelle nazionali ove il 2,2 dello scorso anno è decisamente migliorato all'1,6). Da segnalare per l'Umbria la totale assenza di procedimenti disciplinari relativi alle mancanze del personale dal servizio: a livello nazionale invece si è manifestato un incremento di tali procedure in quanto, per quelle risolte senza sanzioni,

si è passati dalle 6 dell'ottobre 2007 alle 9 dell'equivalente mese 2008 mentre per quelle con sanzioni si è saliti da 1 a 5.

Come sottolinea lo stesso Ministero dei Beni Culturali si tratta di dati che sono indicativi solo parzialmente, a meno che non vengano confermati dalle prossime rilevazioni: nonostante i dati di ottobre 2008 abbiamo avvalorato quelli del mese precedente di settembre, fondamentali nella dimostrazione del mutamento di tendenza saranno quindi le rilevazioni dei prossimi mesi a cominciare da quelle di novembre ormai prossime all'uscita. Al di là delle varie appartenenze politiche, non si può fare altro che prendere atto dei buoni risultati fin qui ottenuti (ai quali vanno pure aggiunte le diminuzioni degli stipendi attuati dal ministro Bondi, tutto consultabile nel sito del MIBAC) con la speranza di un costante e continuo progresso che migliori l'amministrazione pubblica italiana e che la scaldi dalla non più accettabile arretratezza rispetto al resto d'Europa.

Matteo Rossi

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie di turno la domenica garantiscono la reperibilità per l'intera settimana, dal sabato che precede la domenica di turno al venerdì successivo compreso. La reperibilità al di fuori del normale orario di apertura è a chiamata domiciliare per ricette urgenti.

Orario: dalle 9 alle 13 e dalle 16.00 alle 19.30.

RECAPITI FARMACIE

Sensini Todi	075 8980833
Santa Maria Todi	075 8942326
Comunale Todi	075 8948775
Pirrami Todi	075 8942320
Marsciano	075 8742100
Cerqueto	075 879287
San Valentino	075 8784124
Spina	075 8786006
Collepepe	075 8788015
Deruta	075 9724410
San Nicolò	075 974149
Fratta Todina	075 8745512
Massa Martana	075 889117
Monte Castello	075 8780062
Torgiano	075 982121
San Venanzo	075 875140

Guardia Medica Distretto Media Valle del Tevere

Collazzone	075 8742972
Deruta	075 8782265
Fratta Todina	075 8742972
Giano dell'Umbria	0743 210240
Gualdo Cattaneo	0742 339010
Marsciano	075 8782265
Massa Martana	075 8858223
Monte Castello	075 8742972
San Venanzo	075 8742972
Todi	075 8858223

TRASPORTI - COMUNICAZIONE - VIABILITÀ

APM - Azienda Perugina di Mobilità 075-506781
 ATC - Azienda Ternana Comunic. 0744- 409457
 SSIT - Foligno/Spoleto 0743-212211
 FCU - Ferrovia Centrale Umbra 075-575401
 Ferrovie dello Stato 075-5006186
 Aeroporto Sant'Egidio 075-592141
 Alitalia 8488-656341
 ANAS 075-57491
 Prov. Perugia Compr. Viabilità 6 075-8950030
 Polizia Stradale Perugia 075-506751
 Polizia Stradale Todi 075-8945151

CINEMA IN UMBRIA

MARSCIANO: Concordia 075.8748403.
 TODI: Jacopone 075.8944037.
 PERUGIA: Turreno 075.5722110, Pavone 075.5724911, Zenith 075.5728588.
 TERNI: Politeama 0744.400240, Fiamma 0744.407112, Verdi 0744.409100, Multisala 0744.402552.
 FOLIGNO: Politeama 0742.352232, Supecinema 0742.342730.
 SPOLETO: Corso 0743.46645, Sala Frau 0743.49922.
 BASTIA: Esperia 075.8011613.
 GUBBIO: Italia 075.9273755.
 DERUTA: Deruta 075.9710265.
 CASTIGLIONE DEL LAGO: Anfiteatro 075.951099.
 ORVIETO: Multisala Corso 0763.344655.
 AMELIA: Perla 0744.978500.

Tam Tam - Anno XIX - Nr. 11 dicembre 2008
 Reg. Trib. PG 37/90 - Dir. Resp. Mauro Giorgi.

Lupini

Augura a tutti i propri clienti buon Natale e felice anno nuovo.

LAVORI EDILI STRADALI
 MOVIMENTO TERRA - DEMOLIZIONI
 RECUPERO MATERIALI DA DEMOLIZIONI - SPURGO FOGNATURE

Uffici e impianto: Loc. Acquasanta 100/a - 06050 Collazzone (PG)
 Tel. 075.8701482 - Fax 075.8788296

STAZIONE DI SERVIZIO

- Carburanti
- Lubrificanti
- Prodotti per auto

FALDEMAC di FALCHI STEFANO

Viale della Resistenza
 LOC. SCHIAVO
 MARSCIANO (PG)
 Tel. 075 - 8742327

CONTRIBUTI PER ALCUNE OPERE PUBBLICHE

Lavori alla scuola Agraria

La Provincia di Perugia ha approvato nell'ultima seduta contributi, appalti, mutui, progetti e pratiche varie (l'intervento nel complesso scolastico di Montecristo rientra in un lungo elenco di opere approvate dall'ente) per un valore di circa 8 milioni e mezzo di euro nei settori della viabilità (4 milioni di euro), dell'edilizia scolastica e patrimoniale (2 milioni e 400 mila euro), dell'ambiente e del lago Trasimeno (100 mila euro) e dei trasporti (2 milioni di euro).

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica e patrimoniale le maggiori iniziative interessano gli interventi di straordinaria manutenzione presso l'Istituto "Capitini", Istituto Magistrale "Pieralli" di Perugia, l'I-

tas "Augusto Ciuffelli" di Todi, gli Istituti Professionali di Città di Castello, Foligno e Castiglion del Lago e gli Istituti Alberghieri di Spoleto e di Assisi. All'Istituto Agrario "Ciuffelli" di Todi è prevista una mole consistente di lavori. Un primo intervento riguarda alcune sistemazioni esterne, riferite nello specifico al viale di accesso alla scuola, nel tratto che passa in mezzo ai giardini e sale al cancello dell'ex convento. Si tratta di circa 180 metri quadrati che verranno ripavimentati.

Il progetto della Provincia prevede poi di realizzare delle opere di ristrutturazione ed adeguamento per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi relativo all'edificio "B", quello posto all'ingresso

del complesso, nel quale è previsto anche il trasferimento del laboratorio di chimica. Un terzo intervento riguarderà infine la zona delle cucine del convitto.

Per il patrimonio si interverrà per l'adeguamento della struttura della palestra di Ponte Naia di Todi e del palazzetto dello sport. Nel settore della viabilità, oltre agli interventi di straordinaria manutenzione e di potenziamento e rifacimento dei piani viabili e della segnaletica in tutti i comprensori, vanno segnalati i lavori per la messa in sicurezza delle strade provinciali di Spina di Marsciano e di Pila.



PLESSI SICURI, MA SERVE UN PIANO STRAORDINARIO

Venti milioni per le scuole

L'assessore della Provincia di Perugia Massimo Buconi fa il punto sullo stato dei 129 plessi in carico all'ente: i controlli saranno conclusi entro gennaio 2009; chiusi i laboratori che non si potevano mettere a norma.

«La sicurezza dei plessi in carico alla Provincia di Perugia - afferma l'assessore provinciale all'edilizia scolastica - è da sempre priorità del nostro ente, tanto è vero che specifici finanziamenti sono stati previsti nel corso dei vari bilanci e lo saranno anche nei prossimi. Ricordo che c'è una insufficienza di risorse disponibile non affrontabile con i soli fondi dell'ammi-

nistrazione provinciale. Per passare da una situazione attualmente buona ad una situazione ottimale occorrerebbe un piano straordinario di investimenti, concentrati in un unico esercizio finanziario, di almeno 20 milioni di euro».

La Provincia di Perugia già all'inizio di quest'anno aveva predisposto un lavoro di controllo sulla sicurezza di tutti i 129 edifici scolastici di sua competenza. «A marzo del 2008 - informa l'assessore Buconi - abbiamo chiesto ai nostri tecnici una "Relazione sullo stato di pericolo, conformità e sicurezza delle strutture scolastiche" e un verbale sui pericoli riscontrati comprendente le azioni immediate per eliminarli.

A maggio sono stati presentati i risultati che non hanno evidenziato specifici problemi di criticità relative alla sicurezza. Questi tipi di controlli sullo stato di sicurezza e sui pericoli riscontrati - conclude Buconi - proseguirà su tutte le aree del territorio e si concluderà entro gennaio 2009». Nel frattempo dalla Provincia di Perugia fanno sapere di aver concluso la parte di controlli riguardanti i laboratori speciali presenti in tutti i territori. Da questa indagine è emersa una situazione generalizzata soddisfacente ma con alcune criticità per le quali, ove possibile, si è intervenuto immediatamente, per le altre è stato chiuso l'utilizzo dei laboratori stessi.

Natale a Monte Castello di Vibio

Spettacoli ed eventi culturali

Presepe artistico in movimento

Mostre d'arte e artigianato

Mercatini e degustazioni

A Doglio "Viaggio nel presepio"

Dicembre 2008 - Gennaio 2009

con il patrocinio del Comune di Monte Castello di Vibio

I Borghi più belli d'Italia

cinquini

STANZIATI 2,6 MILIONI DI EURO PER LA DIFFERENZIATA

Raccolta rifiuti porta a porta

La Giunta Regionale dell'Umbria ha approvato il piano di riparto per i contributi a sostegno della gestione dei rifiuti, stanziando complessivamente 3 milioni e 400 mila euro a sostegno delle misure volte alla raccolta differenziata e alla riduzione dell'immondizia che sono destinati nella maggior parte come misure di sostegno alla riduzione della produzione dei rifiuti e la raccolta differenziata. Due degli

obiettivi contenuti nel nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti, preadottato il 6 ottobre scorso dalla Giunta regionale e che ha iniziato il suo iter. In particolare, oltre 120 mila euro sono impegnati per le azioni tese alla riduzione dei rifiuti attraverso il progetto "Percorsi innovativi di riduzione di rifiuti alla fonte", una parte del quale già in attuazione attraverso l'in-

stallazione dei distributori dei detersivi "alla spina" in numerosi punti dell'Umbria. Oltre 2 milioni e 600 mila euro sono impegnati per il sostegno dei progetti dei Comuni dell'Umbria di raccolta differenziata effettuata attraverso il sistema del "porta a porta" e per le premialità ai Comuni che hanno raggiunto gli obiettivi di raccolta differenziata nel corso del



2007. I fondi sui progetti sono erogati ai Comuni dell'Umbria che hanno presentato progetti di raccolta differenziata "porta a porta" che interessano almeno il 30% degli abitanti, e la loro fruibilità sarà legata al raggiungimento degli obiettivi indicati dal piano. Una parte rilevante dei fondi, 900 mila euro, saranno erogati con il vincolo di destinazione alla premialità verso i comportamenti virtuosi dei cittadini e quindi per la riduzione delle tariffe all'utenza che ha effettuato con successo la raccolta differenziata.

MOBILITAZIONE DAL FORUM UMBRO DEI MOVIMENTI

I diritti sui "beni comuni"

Il Forum Umbro dei Movimenti esorta una mobilitazione per riconquistare i diritti su acqua, rifiuti, energia, salute, reddito e lavoro e ha promosso una "carovana regionale" che si è svolta nei giorni 5-7 dicembre. «Da circa 20 anni - informa una nota - con la favola del privato è meglio, abbiamo assistito allo smantellamento del patrimonio pubblico, attraverso la messa sul mercato

di servizi, la svendita dei beni comuni, la mercificazione dei diritti, affidando tutto ciò alla logica della finanza, che, ha svuotato l'economia del valore del lavoro, dell'ingegno umano e delle esperienze maturate negli anni, a favore di speculazioni finanziarie che stanno producendo solo impoverimento dell'economia reale e delle persone». «I grandi colossi finanziari - prosegue il



comunicato del Movimento - ricattano i governi con la loro crisi, minacciando il crollo economico generale e chiedono aiuto per proseguire il loro percorso di accaparramento delle risorse e distruzione dell'intera umanità. I

governi, pronti a sostenere la finanza con i soldi pubblici, e continuare con la politica delle privatizzazioni, riducendo sempre più i diritti. Acqua, rifiuti, energia salute, reddito, lavoro, beni comuni... ed ora istruzione e saperi». Per il Movimento, anche a livello locale, le amministrazioni sostengono i profitti delle imprese, «portando avanti una politica di devastazione dei territori e restringimento dei diritti e degli spazi sociali democratici».

Notizie dall'Umbria

Tariffe speciali: stanziati 400 mila euro

Anche per gli anni 2009 e 2010, come lo è stato per i precedenti, l'1% della quota del Fondo nazionale trasporti per l'Umbria sarà riservata alle cosiddette tariffe speciali (biglietti a prezzo agevolato o tessere gratuite) per disabili o categorie di utenti socialmente deboli. Lo ha stabilito la Giunta regionale dell'Umbria. «La somma - ha detto l'assessore Rometti - equivalente a circa 400 mila euro l'anno, sarà ripartita tra i Comuni ai quali spetterà il compito di individuare le fasce o le categorie di utenza agevolata. Si tratta di un atto di civiltà in favore di chi vive situazioni di disagio dal quale la Giunta regionale non intende derogare». La proroga delle agevolazioni è stata decisa in attesa del compimento del processo di riorganizzazione del trasporto pubblico locale, attualmente in corso sulla base delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta regionale.

Comunità montana: guerra dei nomi

«Correggere la denominazione della nuova Comunità montana inserendo anche l'Orvietano nel novero dei territori». Lo ha chiesto il Consiglio provinciale di Terni, che ha votato all'unanimità un ordine del giorno presentato da Roberto Forbicioni e Giuseppe Ricci (Sd), Marsilio Marinelli (Capogruppo Ps) e Roberto Montagnoli (Capogruppo Pd). Nel documento si impegna il Presidente e la Giunta di Palazzo Bazzani «a sollecitare la Giunta e il Consiglio regionale per correggere in tempi rapidi la denominazione della costituenda Comunità montana, inserendo l'Orvietano insieme al Namelese-Amerino-Tuderte».

Nuovo esecutivo umbro del PD

L'assemblea regionale del Partito Democratico dell'Umbria ha deliberato su proposta della segretaria regionale Maria Pia Bruscolotti il nuovo esecutivo regionale che risulta composto da Moreno Caporalini, Carlo Antonini, Giacomo Leonelli, Giorgio Finocchio, Christian Biagini, Franco Calzini, Ornella Bellini, Lorenza Pesaresi, Marco Guasticchi, Andrea Rossi, Sergio Gentili, Barbara Bucari, Mara Gilioni, Sebastiano Paseri e Paolo Baiardini, Lorella Mercanti. Responsabile dell'organizzazione è stata nominata Lilianna Grasso. Il coordinamento Ufficio Politico è invece composto da Fabrizio Bracco, Pierluigi Castellani, Angelo Pistelli, Donatella Massarelli, David Lazzari, Svedo Piccioni, Eros Brega e Maurizio Salari.

L'Umbria chiede più Vigili del Fuoco

Il consigliere regionale Enrico Sebastiani (FI-PdL) ha presentato una mozione con la quale propone alla Giunta regionale di «sollecitare il Ministero dell'Interno ad incrementare il personale addetto ai distaccamenti dei Vigili del fuoco dell'Umbria», anche in considerazione del fatto che il Ministero nei prossimi mesi, «a seguito di selezioni già avvenute - afferma Sebastiani - assumerà circa 1.400 unità». Sebastiani parte dalla considerazione che in Umbria «pur essendoci il numero di distaccamenti previsto dalla legge, si riscontra carenza di organici, tanto che si rischia - sostiene - che il soccorso a volte non venga garantito entro i venti minuti dalla chiamata, e che le squadre di soccorso siano composte da un numero di unità inferiore rispetto al dovuto».



FIORIORE RISTORANTE

31 Dicembre 2008

Gran cenone di capodanno con

nuovo INTRIGO

duet live music



Info e prenotazioni: T +39 075 8942416 - info@roccafiore.it - www.roccafiore.it
c/o RESIDENZA ROCCAFIORE - Località Collina - Chioano di Todi (PG)



VENDITA DIRETTA

il Poggiolo

azienda agraria umbra

Tel. 075.7824229

ORTAGGI E FRUTTA

Laboratorio per la produzione di salse, sott'olio e...

Fraz. Madonna del Piano - Monte Castello di Vibio
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO: ORE 9.30 - 12.30 / 16.00 - 19.30

SONO 36 LE SCUOLE CHE NON RAGGIUNGONO NUMERI SUFFICIENTI

Le scuole sottodimensionate

Deroghe per le scuole di Massa Martana, Gualdo Cattaneo, Giano-Bastardo, non per la la "Moneta" di Marsciano.

Trentasei scuole sottodimensionate e almeno 10 autonomie da revocare: sono le questioni più urgenti che la Provincia di Perugia sta affrontando con il Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome sollecitato dal decreto Gelmini.

L'Ente ha tempo fino al 31 dicembre 2008 per presentare quella che sarà la nuova mappa da qui ai prossimi anni del panorama scolastico di sua competenza che conta 33 Direzioni didattiche (scuole d'infanzia e primaria, tutte nella fascia tra 500 e 900 iscritti), 30 Istituti

comprensivi (Scuole d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) di cui possono mantenere l'autonomia in deroga tra 300/499 iscritti perché situati in comuni montani; tra queste nel nostro comprensorio troviamo: Massa Martana (327), Gualdo Catta-

neo (482), Giano - Bastardo (424); mentre San Venanzo (174) è sottodimensionato anche se comune montano.

Ventisei le scuole secondarie di 1° grado non soggette a deroghe di cui 17 sottodimensionate, tra cui il Moneta di Marsciano (491). Quarantasei gli Istituti autonomi di istruzione secondaria superiore di cui 5 in deroga tra 300/499 iscritti perché situati in comuni montani e istituti superiori tra i quali troviamo il Ciuffelli di Todi (414). Dodici risultano sottodimensionati: a Deruta l'istituto d'arte Mignini (206), a Todi l'Istituto Einaudi (408).

Le problematiche che si stanno incontrando nella redazione di questo Piano sono state l'oggetto di una conferenza stampa tenuta nella sala Biblioteca della Provincia, dall'assessore al-

l'Edilizia Scolastica, Massimo Buconi.

«La Finanziaria 2009 - ha detto Buconi - ha già introdotto tagli all'istruzione ed entro febbraio vi sarà la verifica ministeriale dei conti. Ma al momento attuale né l'Ufficio scolastico regionale né quello provinciale sono stati

zionali e per questo stiamo puntando sul rafforzamento degli istituti comprensivi». «Il dimensionamento - ha spiegato Buconi - potrebbe essere raggiunto in tre fasi: la prima (che riguarderà principalmente gli istituti superiori) già nel 2008, la seconda nel 2009 e la terza nel 2010».

Altro problema che emergerà da qui ai prossimi anni si avrà con la ridefinizione - contenuta nel decreto Cardillo in uscita



in grado di farci conoscere con certezza l'obiettivo finale che dovrà raggiungere l'Umbria. Comunque - ha continuato l'assessore - l'Ente sta facendo un grande sforzo per cercare di rispettare le esigenze del territorio per quanto riguarda la ridefinizione degli istituti. È per questo che da qui ai prossimi giorni stiamo organizzando momenti partecipativi per trovare soluzioni condivise. È, altresì, nostro interesse difendere il più possibile gli attuali livelli occupa-

in questi giorni - degli istituti professionali e tecnici.

«Questo potrebbe portare ad una riduzione delle dirigenze degli Ipsia ad effetto impattante sull'edilizia scolastica, in quanto si verificherà una fuga da questi istituti ed un conseguente affollamento di altri - ha detto Buconi. Il problema è ancora più urgente se pensiamo che nel 2009 aumenterà l'indice di affollamento delle classi dello 0.20% e dello 0.10% nel 2010/2011 e 0.10% nel 2011/2012».

STANZIAMENTI PER 7 MILIONI DI EURO NEL BIENNIO

Asili: quasi mille posti in più

La Regione ha approvato le graduatorie per l'ampliamento e la realizzazione di nuove strutture: oltre 100 le domande pervenute da ogni parte dell'Umbria per l'ampliamento degli asili nido esistenti e la realizzazione di nuovi servizi socio-educativi per l'infanzia nel biennio 2008-2009, con il quale vengono finanziati i progetti presentati da Comuni e da soggetti privati con uno stanziamento complessivo pari a 7 milioni di euro nel biennio. «Con l'approvazione del Piano - sottolinea l'assessore regionale all'Istruzione Maria Prodi - alla fine del 2009, quando saranno stati avviati tutti i servizi finanziati, per le bambine e i bambini

umbri ci saranno 937 posti in più e il sistema umbro dei servizi socio-educativi per la prima infanzia sarà coperto per il 31%». L'interesse mostrato dai Comuni e dai soggetti privati per l'ampliamento dei nidi e la realizzazione di nuovi servizi è stato «ampio - spiegano dall'Assessorato regionale - Sono pervenute, infatti, circa 100 domande da ogni parte dell'Umbria, anche da Comuni di piccole dimensioni e non solo dai più grandi, e da parte di molti privati. La Regione ha approvato progetti pubblici e privati, erogando un contributo per ciascuno fino a un massimo di 100 mila euro». «La Regione - rileva l'assessore Prodi - è impegnata, inoltre, a

sostenere le famiglie che utilizzano gli asili nido, con l'approvazione di un provvedimento che garantirà un contributo per il pagamento delle rette dei servizi. Si tratta, per quest'anno, di un'operazione sperimentale, che verrà riproposta anche nei prossimi due anni e per la quale sono stati stanziati più di 4 milioni di euro nel triennio».

EDIL TECNO SERVICE
COSTRUISCE E VENDE APPARTAMENTI
A GRUTTI DI GUALDO CATTANEO PRONTA CONSEGNA

Prossima Realizzazione

Ingresso indipendente,
 giardino, garage.
 Finiture di lusso.

Per informazioni:
 tel. 0742.98639
 cell. 335.1276955

ESENTE MEDIAZIONE

For Family
 Tante soluzioni tutte casa e famiglia

Danni alla proprietà Furto Respons. civile Infortuni Tutela legale

Condizioni vantaggiose per ogni soluzione.
 Richiedi un preventivo. Un consulente Zurich sarà a tua disposizione.

ZURICH
 Because change happenz

Ursini Assicurazioni Todi - Tel. 075.8942690 info@ursiniassicurazioni.it



*L'Amministrazione Comunale
augura a tutti i Todienses
un Felice Natale ed
un Felice Anno Nuovo*



"Area Industriale Pian di Porto"

Programma per il recupero, la qualificazione e la promozione delle aree da destinare a nuovi insediamenti produttivi

BANDO DI ASSEGNAZIONE DELLE AREE - Estratto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA PREMESSO:

a) che con Deliberazione CC n. 18 del 18.04.2008 è stato approvato il Piano Attuativo dell'Area Industriale di Pian di Porto Individuato dal PRG - parte operativa con la scheda d'Arbitrio PDP A 010, subordinato alla realizzazione di un insediamento integrato e plurifunzionale di iniziativa pubblico-privata, quale progetto di promozione di aree produttive, inserito nel "Programma Regionale di Riqualificazione dell'offerta insediativa per le Attività Produttive";

b) che, al fine di incentivare l'interesse per le opportunità offerte dall'intervento, la conversione di situazione stipulata in data 01.10.2008 con il soggetto situazione, "Titanini Preabbiccati" s.p.a. di Assisi, prevede che:

1) il soggetto privato proprietario dell'area si obblighi a praticare, per la vendita di almeno n.15 lotti urbanizzabili (per una superficie pari ad un 20% della s.l. complessiva) i prezzi massimi, al netto di IVA, Euro/mq. 98,00 (trentacinque/00) (prezzi Euro/mq. di superficie fondiaria);

2) l'individuazione dei soggetti acquirenti per detto lotto avvenga tramite bando pubblicato dal Comune e formazione di graduatoria sulla base di criteri predeterminati dall'Amministrazione comunale, dando comunque priorità agli insediamenti che intendono delocalizzare le proprie attività da aree del territorio del Comune di Todi di tipo prevalentemente residenziale;

c) che con delibera di G.C. n. 312 del 06.11.08 sono stati approvati i criteri per l'individuazione degli acquirenti delle suddette aree produttive a prezzo "calibrato" ed il relativo schema di contratto preliminare di compravendita;

d) che l'area interessata ha una estensione di mq. 31.964,10 di superficie fondiaria sulla quale saranno realizzabili mq. 18.178,40 di superficie coperta;

RENDE NOTO QUANTO SEGUE ALLE IMPRESE INTERESSATE:

Il termine per la presentazione delle domande di interesse all'acquisto delle aree produttive in località Pian di Porto è stabilito in data 31.12.2008

Le aree disponibili sono quelle indicate come

"Comparto A" nel vigente Piano Attuativo per Attività Produttive approvato con Deliberazione G.C. n. 18 del 18.04.2008.

Per partecipare alla formazione della graduatoria le imprese dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'Albo delle Imprese Commerciali, Artigiane ed Industriali;

b) iscrizione all'Ufficio Anagrafe della Camera di Commercio;

c) inesistenza di procedure di liquidazione, concorsuali o che comunque denotino lo stato di insolvenza o la creazione dell'attività o l'essere sottoposti a gestione coatta.

La domanda, in carta legale, su modello fornito dal Comune ed inviata al Sindaco, dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici del titolare dell'impresa, la ragione sociale di quest'ultima, l'indicazione dell'attività lavorativa svolta, ed che si intende svolgere nelle aree del Piano, nonché la superficie utile che si intende realizzare.

La domanda dovrà inoltre contenere la qualifica o meno del richiedente di proprietario o possessore di impresa, compresa in area del territorio comunale di tipo prevalentemente residenziale, con individuazione della stessa, l'individuazione dell'area del Piano Attuativo potenzialmente per la delocalizzazione dell'attività, (formato...)

L'assegnazione verrà effettuata, sino alla saturazione delle aree disponibili, seguendo le graduatorie e le preferenze indicate in conversione (aziende già insediate nel territorio comunale di Todi che procedano alla loro ricollocazione all'interno del Piano Attuativo).

Il Prezzo massimo di cessione delle aree che il soggetto privato proprietario dell'area si è obbligato a praticare è di Euro/mq. 98,00 (trentacinque/00) (prezzi Euro/mq. di superficie fondiaria) al netto di IVA, (formato...)

Il Bando può essere scaricato integralmente dal sito <http://www.comune.todi.pg.it> nella sezione Albo pretorio/Bandi

Festività Natalizie 2008 Calendario delle iniziative

Dal 23 dicembre al 6 gennaio i Carabinieri a cavallo garantiranno la sicurezza nel centro storico e in piazza sarà possibile degustare prodotti natalizi

Venerdì 19 dicembre, ore 21:00
Alla Chiesa centrale di Portico "Guitar Project Orchestra".

**Sabato 20 dicembre
dalle ore 16:30 alle 19:00**
In Piazza del Popolo "Babbo Natale in piazza" Babbo Natale è in piazza per ricevere presso la sua casetta le letterine dei bambini
ore 18:00
All'Enoteca Oberdan "Duo Jazz"
Concerto aperitivo
ore 21:00
Al Teatro Comunale Concerto del Gruppo "ALABAMA GOSPEL CHOIR"

**Domenica 21 dicembre
dalle ore 16:30 alle 19:00**
In Piazza del Popolo "Babbo Natale in piazza" Babbo Natale è in piazza per ricevere presso la sua casetta le letterine dei bambini
Per le vie del centro "Quartetto di Zampogna"
ore 21:00
Nella Sala del Consiglio, Palazzo Comunale, "PIPPO MATINO BAND"
Serata Jazz di Adriano Profilo

Lunedì 22 dicembre, ore 21:00
Nella Sala del Consiglio, Palazzo Comunale, "TRIO RHAPSODY"
Trio chamberlasco

Martedì 23 dicembre, ore 21:00
Nella Sala del Consiglio, Palazzo Comunale, "M. ENEA LEONE IN CONCERTO"
Serata di chitarra classica

**Mercoledì 24 dicembre
dalle ore 16:30 alle 19:00**
In Piazza del Popolo "Babbo Natale in piazza" Babbo Natale è in piazza per ricevere presso la sua casetta le letterine dei bambini
dalle ore 16:30
Sotto i Portici Comunali "SOUL GROW",
Concerto di musica pop e leggera dagli anni '70 ai giorni nostri

Venerdì 27 dicembre
Presso il Circolo musicale Portico "GUITAR PROJECT ORCHESTRA"

Mercoledì 31 dicembre, dalle ore 22:00
In Piazza del Popolo "CAPODANNO IN PIAZZA"
Musica e spettacoli per festeggiare l'arrivo del nuovo anno...

Sabato 3 gennaio 2009, ore 21:00
Al Teatro Comunale "CONCERTO DI CAPODANNO"
L'Orchestra Sinfonica del Teatro dell'Opera di Stato di Rusea (Bulgaria) diretta dal Maestro Salvatore Sivestro eseguirà marce di Rossini, Ciaikovski, Brahms e Strauss

Martedì 4 gennaio 2009, ore 17:30
Al Teatro Comunale "CONCERTO DELL'EPIFANIA" II Edizione
Organizzato dall'Associazione faTODigiovani/ e Spuria Comunale di Musica
Opiti Bruno Emisero e Marco Colazzoni

IL COMPLESSO RIAPRE DOPO LA RISTRUTTURAZIONE

I Presepi di Montesanto

Riaprono, dopo quattro anni di lavori di consolidamento e restauro, i grandi saloni del Convento di Montesanto di Todi, che nel passato ebbero innumerevoli e disparate utilizzazioni.

Ritornati nella disponibilità dei frati, gli splendidi locali si proiettano su iniziative culturali e della tradizione cristiana. Due le mostre inaugurate: una di opere pittoriche ed una di arte tradizionale religiosa, che non poteva che avere per oggetto, dato il periodo natalizio, i Presepi nel mondo. Quindi, dopo una celebrazione dei Vestri nella sala Santa Chiara, l'inaugurazione ufficia-

musei del mondo e che nel 2006 ebbe anche l'onore di esporre al palazzo di vetro dell'Onu a New York. E che ancora offre all'ammirazione del pubblico il suo genio nella Domus Pacis di Santa Marita degli Angeli di Assisi presso il museo di arte contemporanea "padre Felice Rossetti".

A Todi, nella hall del rinnovato complesso, si potranno ammirare 15 opere, nelle quali l'elemento caratterizzante è la particolare tecnica con cui vengono trattati i colori, quasi a renderli trasparenti.



le della mostra di pittura del maestro Alberto Schiavi, che - come la Mostra dei Presepi - sarà aperta al pubblico fino all'11 gennaio 2009, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Le opere del pittore saranno esposte in contemporanea a Milano, nella Basilica di San Carlo, a testimonianza dell'apprezzamento di questo artista, conosciuto in più

È una successione di piccoli "gioielli" forgiati da artisti, forse sconosciuti, ma non per questo meno bravi, che rappresentano ognuno una diversa visione della tradizione del presepe. Una tradizione che spazia per tutto il mondo: Todi, l'Umbria, l'Italia, l'Europa (Austria, Slovenia ecc.) cattolica, il Centro, Sud ed il Nord America (Messi-

co, Perù, Ecuador ecc. oltre gli USA nella tradizione degli indiani d'America), la Palestina, fino a Taiwan.

Oltre 100 i presepi, dominati da quello al centro della sala, che non poteva che esse-

re quello tradizionale napoletano, offerto in prestito dall'associazione Amici del Presepe di Torre del Greco. Un grande presepe che idealmente si lega a quello forse più piccolo, che viene dal Perù: un piccolo uovo di pietra, con una apertura a mò di grotta all'interno della quale, in un tutt'uno con il "guscio", sono scolpiti minuscoli personaggi. La varietà di stile è innumerevole, come innumerevoli sono stati i soggetti, collezionisti o semplici appassionati, che hanno offerto per la mostra le loro realizzazioni o i loro cimeli, per affiancare quelli provenienti dalla collezione di un frate del convento di Montesanto, Padre Ermano Piccione, e per rilanciare la tradizione natalizia anche nella città di Todi.

FINO AL 6 GENNAIO DECINE DI MANIFESTAZIONI

Natale a Monte Castello

Fino al 6 gennaio i festeggiamenti del Natale a Monte Castello di Vibio terranno banco nel borgo medievale. Dopo l'apertura del Mercatino della Confraternita dell'Addolorata e del presepe in movimento della Pro-LoCo (8 dicembre), l'inaugurazione della manifestazione si è svolta nella vicina frazione di Doglio dove "Il viaggio nel Presepio" al suo secondo anno e ha visto impegnati molti abitanti a costruirsi piccoli o grandi presepi davanti casa per valorizzare al meglio i caratteristici vicoli. Il coro dei bambini e la degustazione dei prodotti tipici, faranno in modo che rimanga l'aria di festa. Dal 24 dicembre al 6 gennaio Doglio aspetterà gli amanti del Presepe.

Gli eventi: l'arrivo di babbo Natale in carrozza è previsto è previsto per il 24 dicembre e sarà accompagnato dai bambini che canteranno in coro. Il 26 un altro coro, stavolta quello del CAI di Perugia, che lo scorso anno ha riscosso un grande successo, sarà protagonista dell'intero pomeriggio nelle varie piazze (se il tempo non lo permetterà si esibirà in chiesa). Il 31 dicembre presso i ristrutturati locali parrocchiali ci si ritroverà insieme "Aspettando Capodanno". Sempre negli stessi locali il 5 gennaio la tradizionale "Tombolata" terrà compagnia per attendere tutti insieme la Befana che chiuderà la manifestazione il 6 gennaio.

Gastronomia e Artigianato: dal 24 dicembre al 6 gennaio nei giorni festivi e prefestivi, le piazze saranno adobbate dalle piccole cassette in legno che costituiranno veri e propri punti per degustare la tradizionale cresciole, le bruschette con l'olio nuovo, i formaggi, le caldarroste e il vin brulé e nello stesso periodo per le vie del paese saranno allestite mostre d'arte e mestieri, incisione su marmo e legno, découpage, pittura, ceramiche, armi d'epoca, macchine fotografiche e foto d'epoca.

Al teatro della Concordia: dopo l'annullo filatelico speciale per il Bicentenario, si prosegue il 26 dicembre alle 21,15 con il concerto e la presentazione del CD registrato dal vivo in teatro. Il 28 dicembre il Concerto di Natale con il Coro CAI

sezione Roma aprirà il campo al Concerto di Capodanno (3 gennaio). Subito dopo, il 4 gennaio, spazio ai bambini per il Teatro Umbro di Burattini che presenta "Pinocchio". Dal 22 dicembre al 6 gennaio il teatro rimarrà aperto per le visite tutti i giorni.

Programma religioso: il 24 dicembre Messa di Mezzanotte animata dalla Corale Don Francesco Dominici. Il 25 dicembre, il 1 ed il 6 gennaio le Messe saranno alle 11 e alle 17, mentre il giorno di Santo Stefano sarà alle 11,30.

Simone Mazzi



Aspettando i Re Magi...

FRATTA TODINA

6 Gennaio 2009

La Proloco di Fratta Todina in collaborazione con il Centro Speranza

PRESEPE VIVENTE dalle ore 15,00

ore 17,30 - **NATIVITÀ e SPETTACOLO PIROTECNICO MUSICALE**

24 dicembre LA VIGILIA DI NATALE. Una sorpresa nel Centro Storico... per grandi e piccini, dopo la S. Messa delle ore 22,00

27 dicembre Ore 21,00 - Chiesa Parrocchiale di S. Spirito "CONCERTO DI FINE ANNO" del coro "SPIRITUS LAETI" a sua direzione diretta dal Maestro MAURO PRESAZZI con la partecipazione del Segretario DANIELA BINI

Quanto la foto parlo stato nella chiesa di S. Spirito il presepe realizzato dal gruppo giovani "Anno Misterioso" di Fratta Todina

Anteprima Moda

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

NUOVI ARRIVI AUTUNNO-INVERNO

ZUELEMENTS | SWEET YEAR | ANGEL DEVIL | COCONUDA

TODI Via Tiberina, 47 - Pontorio - Tel. 075.8980602

COLLEPEPE Via Tiberina, 36 - Tel. 075.9724140

La crisi? Non ci credete...

Mi auguro, sinceramente che non crederete al catastrofismo della sinistra e in special modo dell'Unità che vi invita a comprare, per Natale l'impastatrice per fare il pane in casa. Siamo all'assurdo.

I gufi catastrofisti, ancora una volta, chiamano in causa i pensionati, i cassa integrati, i barboni, utilizzandoli per dimostrare l'arrivo della valanga di Epifani. Lo so anche io, cari sinistri, il Natale di pensionati, cassintegrati e barboni sarà certamente difficile. Più difficile del solito. Ed è a loro che però dovremmo lasciare rispettosamente il diritto di lamentarsi. Poi ci sono quelli che non arrivano alla seconda settimana, vorrei sapere cosa mangiano durante le altre due. Per caso, non è gente che ha fatto il passo più lungo della gamba e si è accollato due o tre mutui? Anche quello per andare in vacanza nel mar Rosso? E quella famiglia presentata da Floris a Ballarò, che con uno stipendio di 1200 euro, pagava il mutuo della macchina, gli studi alla figlia e naturalmente quello che serve per il mangiare di tutti i giorni. Qualcosa non quadra. Evidentemente la moglie va a servizio presso famiglie e porta a casa probabilmente quanto il marito (lavoro nero, esentasse). O no?

Invece vi consiglio di essere realisti, se avete un minimo di pudore, dovete riconoscere che il nostro Natale, con due stipendi e tredicesime accluse, sarà sempre sobrio e spendaccione come gli altri anni. I regali non ve li scambiate? La confezione natalizia resterà negli scaffali dei bar? I negozianti avranno bisogno della bombola d'ossigeno? Puh!! Non fatemi ridere, compagnucci che state già preparando l'elenco dei regali. Un consiglio: aggiungeteci un sacco in cui mettere beni per i veri poveri, il mio è già pronto per i bambini del Sudan. Amici miei, parafrasando il grandioso Berlusconi, vi dico, siate felici e fiduciosi, aiutate chi ne ha bisogno e non date ascolto a chi vi vuol far cadere nel baratro del pessimismo. Non credetegli. Gente agli angoli delle strade non ne vedremo. Auguro milioni di felicità e serenità a tutti voi.

Antonio Germino

Quanti problemi al cimitero nuovo!

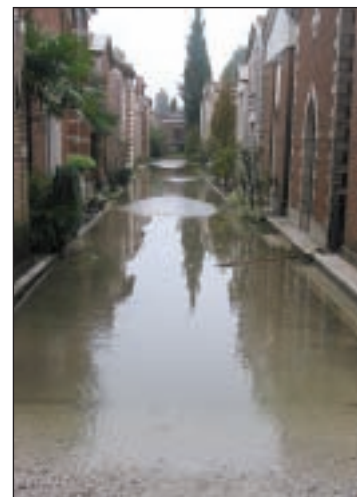
In seguito alle numerose segnalazioni pervenute in redazione sulle problematiche della nuova struttura cimiteriale del comune di Todi, siamo andati a vedere tutto quello che non va.

Chiunque voglia andare al Nuovo Cimitero Urbano della città può constatare ciò che non funziona e ciò che l'occhio umano non fa fatica a notare. Sotto il profilo della manutenzione spicciola (pulizia ed ordine) non emergono situazioni importanti. Nonostante ciò, per i cittadini che si recano al Nuovo Cimitero Urbano a far visita ai propri defunti, i problemi non mancano (come succede da anni) anzi, sembra vadano aumentando. Nella parte ormai cosiddetta vecchia, è da diverso tempo che scarseggia l'acqua in alcuni settori a causa di impianti idraulici ormai diventati fatiscenti, mentre i balconi e le gronde dei tetti dei padiglioni che si trovano a sinistra prima della chiesa del cimitero, si stanno sgretolando sempre di più fino a scoprire il ferro dell'armatura, costi-

tuendo anche un pericolo per chi è nelle vicinanze. Addirittura in un punto si è dovuto ricorrere a "puntellare" la struttura con un'impalcatura di tubi in ferro. Per non parlare di quando piove con intensità: i due viali, uno a sinistra uno a destra a quello principale, diventano inaccessibili in quanto c'è un ristagno d'acqua piuttosto elevato che non permette di percorrerli. Questo è un annoso problema a cui nessuna delle diverse amministrazioni succedutesi al governo della città ha mai posto rimedio.

Se tutto questo può essere riassunto in una mancanza di manutenzione programmata nel tempo, del tutto inaccettabile è la situazione che interessa il nuovo ampliamento, per come è stato ideato e realizzato. Costituito da un piano superiore e da uno seminterrato, ad un anno dalla presa in consegna da parte del Comune, mostra incredibili lacune e notevoli inefficienze che si ravvisano sia nella progettazione che nella realizzazione, cosa che chiama in causa sia la precedente am-

ministrazione Marini che ha proceduto all'approvazione del progetto e all'appalto dei lavori, che l'attuale giunta Ruggiano che, a quanto ne sappiamo, non ha messo in campo nessuna misura per rimediare a tale situazione.



ne anche con azioni verso la ditta che ha realizzato i lavori, tutelando così gli interessi dei propri cittadini.

«Mi vergogno di essere di Todi» ha detto con energia una signora che era al primo piano della nuova struttura al momento del nostro sopralluogo. La prima cosa che si nota è che la porta d'ingresso principale è sempre chiusa e questo non è un buon biglietto da visita, oltre al fatto che è già completamente arrugginita (come i pa-

rapetti dei balconi) in quanto realizzata in semplice ferro (in acciaio corten come si legge sul sito della ditta realizzatrice?) e mai verniciata per proteggerla dall'ossidazione.

Quindi le persone che devono visitare i propri defunti sono costrette ad accedere dalla parte interna del cimitero principale mediante una scalinata il cui primo gradino è costituito da un grosso "laterizio" posticcio, alquanto poco stabile e certamente non opportuno. Non opportuno so-

prattutto per i diversamente abili che voglio recarsi nella struttura: per arrivare all'ingresso principale avrebbero la rampa apposita ma la porta principale, come detto, è sempre chiusa. Ma non è finita: chi da lì volesse accedere al seminterrato, o lo deve fare percorrendo due rampe di scale, che già mostrano i segni della ruggine, o attraverso il nuovo ascensore, che è talmente nuovo che a distanza di un anno non è mai entrato in



Loc. Crocefisso - Strada S. Damiano
06059 TODI (PG)
Tel. 075.8944496 - Fax 075.8954120
commerciale@coopsandamiano.com

Cooperativa Servizi fra Coltivatori SCA



TUTTO CANTINA E VINO

• Analisi dei vini • Attrezzature

23 dicembre
Festa degli Auguri

SERVIZIO DI ANALISI DEL VINO (acidità, grado alcolico, ecc.) con la CONSULENZA PERSONALIZZATA DI UN ESPERTO ENOLOGO per la correzione dei tuoi vini.



INCHIESTE



funzione. A quanto sembra ci hanno provato tempo fa a colaudarlo ma hanno dovuto desistere perché la base della struttura in cemento armato che lo ospita sarebbe piena d'acqua. Entrando nelle due parti che ospitano i loculi non è difficile notare evidenti problemi a cominciare dal fatto che quando tira il vento e piove entra molta acqua dal balcone e dalle aperture realizzate sul tetto per dare luce ma che fanno entrare anche l'acqua, per finire sul corridoio che nella parte centrale ha grosse griglie (che non sono del tipo

“antitacco” e quindi le signore rimangono incastrate con le scarpe nella griglia oltre ad essere a rischio di “guardoni” del piano inferiore) attraverso le quali l'acqua penetra finendo ovviamente nei corridoi del seminterrato. L'acqua e la sporcizia che finisce al piano sottostante non è soltanto quella che proviene dal balcone ma anche quella che fuoriesce dalla fontanella del piano superiore. Infatti, essendo la vaschetta insufficiente per accogliere la quantità d'acqua che si produce anche solo per il fatto di lavare un vasetto per i fiori, l'acqua trabocca e inevitabilmente si riversa sul pavimento che non è assolutamente livellato provocando dei ristagni d'acqua. Inoltre quando tira il vento essendo aperto sui due lati dei corridoi, si genera una corrente d'aria che a volte fa cadere i fiori dei vasi di quei loculi posti nelle vicinanze del balcone.

Le problematiche relative alla

struttura realizzata nel seminterrato sono piuttosto evidenti e di notevole entità, addirittura sconcertanti. Oltre a rappresentare un “contenitore” per la sporcizia e l'acqua piovana del piano superiore, cosa non da poco è che la stessa acqua penetra e si “insacca” nel soffitto, scendendo anche lungo una parete interna e interessando una decina di loculi attualmente vuoti.



ti. Per non parlare poi dell'illuminazione che non funziona fin dai giorni successivi il collaudo lasciando i corridoi del seminterrato sempre in una condizione di penombra. Difficoltà sembrano esserci anche per tumulare le salme in quanto la struttura non è accessibile ai muletti o ad altre attrezzature che possano consentire l'elevazione della bara per traslarla nei manufatti funerari, soprattutto per quelli che si trovano dal terzo al quinto ordine. Ci si domanda allora: come è possibile che a distanza di un anno dall'apertura, soprattutto il nuovo edificio pre-

senta tantissimi problemi e anomalie che creano forti disagi ai cittadini e dimostrano scarsa sensibilità da parte dell'autorità competente verso una struttura in cui si recano giornalmente moltissime persone e che dovrebbe rappresentare un segno di civiltà? Un segno di cui non è stato tenuto conto fin dall'inizio, visto il risultato finale. Sarebbe utile risalire alle responsa-

bilità e se si tratta di superficialità e imperizia da parte di qualcuno. Ora però bisognerebbe intervenire per cercare di risolvere i problemi esistenti e garantire così funzionalità e rispetto per un luogo che merita molta più considerazione. Eppure i cittadini hanno atteso tanti anni e speso molti soldi per poterli avere in concessione! Per la quasi totalità, sono pensionati che con grandi sacrifici hanno affrontato o affronteranno una spesa davvero consistente. Che almeno gli venga concesso ciò per cui pagano. **Photogallery sul portale www.iltamtam.it**



NUOVA
Selezioniamo e Valutiamo immobili nella vostra zona
AGENZIA

Via A. Cortesi, 22

TODI

Property consultancy Immobilienberatung

tel. 075 3746725

todi@gabetti.it

GABETTI, soluzioni di valore.

Gabetti
FRANCHISING AGENCY



Torre Sangiovanni dispone di un raffinato ristorante che avvolge gli ospiti in una calda atmosfera. Il ristorante è arredato con tavoli e quadri dell'800, oggetti di antiquariato ed antiche ceramiche.

Il ristorante Torre Sangiovanni vi aspetta per trascorrere insieme l'ultima notte dell'anno e brindare al 2009

31 dicembre 2008
GRANDE CENONE
DI CAPODANNO

Carrellata di antipasti

Bis di primi piatti:

Gnocchetti di patate
con polpa di astice sgusciato
Linguine con asparagi,
vongole, code di gambero

Sorbetto al Limone

Bis di secondi piatti:

Grigliata mazzancolle, spada e tonno
Scampi e gamberoni fritti con polenta

Contorno:

lattuga belga con fettine di arancia
cosparsa di semi di sesamo

Tutto accompagnato da Vino Bianco dell'Umbria

Dolce della Casa

Brindisi di mezzanotte

euro 80,00 a persona

Per informazioni:
tel. 075.887364 - 349.4466442

CRESCIUTA DEL 30% LA PRODUZIONE DELL'OLIO D'OLIVA

Ottima annata per l'olio umbro

La produzione di olio di oliva, la cui raccolta si sta concludendo, in Italia crescerà quest'anno del 10%. A fornire la previsione è l'Ismea che, in collaborazione con le Unioni dei produttori (Aipo, Cno, Unapol, Unaprol, Unasco), ha condotto, ad inizio novembre, un'indagine che porta a stimare attorno ai 6,3 milioni di quintali il dato produttivo della campagna 2008/09, contro i 5,7 milioni indicati dall'Istat per la scorsa annata.

L'aumento - spiega l'Ismea - seppure diffuso su tutto il territorio nazionale, risulta particolarmente evidente nelle regioni centrali che l'anno scorso avevano invece subito le maggiori perdite, a causa del clima sfavorevole.

Al centro Italia il miglior risultato va alla Toscana, in crescita del 35% rispetto all'anno scorso, con incrementi, comunque,

altrettanto rilevanti in Umbria (+30%) e dal 30% al 35% nel Lazio e in Abruzzo (+25/30% nella Marche).

Per la produzione dell'Umbria (+30%) si stima un ritorno a livelli normali dopo la significativa perdita



dello scorso anno. La fase di ingrossamento delle drupe è stata abbastanza buona in tutta la regione, sebbene la mancanza di precipitazioni abbia creato qualche problema.

Eccellente la qualità favorita dalla scarsa presenza di attacchi patogeni, grazie alle condizioni ambientali favorevoli che hanno impedito lo sviluppo per esempio della temuta mosca olearia. Del resto in Umbria le

caratteristiche ambientali permettono di controllare abbastanza agevolmente tali attacchi, salvaguardando così i parametri qualitativi del prodotto.

Il buon andamento della stagione olivicola era stato ampiamente previsto anche dalle prime fasi vegetative.

Le precipitazioni che hanno preceduto lo sviluppo finale delle mignole

hanno concorso a rendere abbondante la fioritura seguita da un'ottima allegazione, con l'unica eccezione della zona intorno al Lago Trasimeno.

La siccità sofferta dagli oliveti in alcune zone della provincia di Terni ha innescato fenomeni di cascola delle drupe che, comunque, potrebbero essere stati arginati dalle piogge di fine luglio.

PROVVEDIMENTI DA 2,4 MILIONI PER LA VITICOLTURA

Contributi per nuovi vigneti

Due milioni e 462 mila euro per ristrutturare e riconvertire i vigneti umbri, durante la "prima" campagna del periodo 2008/2009 e 2012/2013: la Giunta regionale dell'Umbria ha approvato, nell'ambito del programma nazionale di sostegno alla viticoltura, le "Disposizioni regionali", emanate per cambiare nuovamente volto a questo comparto "pregiato" dell'agricoltura umbra, al fine di metterlo al passo con nuovi sistemi e tecnologie e, soprattutto, sempre più in linea con i mutamenti della domanda che proviene dal mercato.

I contributi per l'impianto di un vigneto potranno variare da un minimo di 8 mila ad un massimo di 9 mila euro ad ettaro. Quelli per il reimpianto avranno lo stesso valore, mentre il contributo per un

sovrainnesto sarà di 3 mila euro e quello per la modifica della forma di allevamento e delle strutture di 2.500 euro per ettaro.



I costi di estirpazione saranno sostenuti con una cifra variabile da un minimo di 600 euro ad un massimo di mille euro/ettaro, mentre gli indennizzi per le perdite di reddito potranno variare dai 250 ai mille euro/ettaro sia nel caso di reimpianto che di sovrainnesto, con la differenza che nel primo caso la durata sarà di due anni, doppi rispetto al secondo.

La nuova misura di ristrutturazione dei vigneti fa seguito ad una analoga che, nel

periodo 2001/2008, ha avuto, un'influenza positiva sulla viticoltura umbra che è migliorata, in generale, in qualità, ha visto la diminuzione dei costi di produzione e l'aumento delle zone e delle produzioni DOC e DOCG, passate dal 64% del 2001 all'odierno 74%. Per quella prima campagna i produttori umbri ottennero contributi per 28,9 milioni di euro, il 20% in più di quanto inizialmente previsto.

La viticoltura umbra continua a manifestare alcune "criticità": una superficie media aziendale ancora "piccola", inferiore all'ettaro, l'età vecchia dei vigneti, superiore a 20 anni, la ancora scarsa diffusione della meccanizzazione con conseguenti difficoltà di gestione e alti costi di produzione; tutti elementi che la nuova misura regionale tende, appunto, a ridurre o superare.

Cenone di Capodanno con musica dal vivo e ballo.

Per ulteriori informazioni:
HOTEL VILLALUISA - Via Cortesi, 147 - Todì (PG)
 Tel. 075.8948472 - Fax 075.8948571
 www.villaluisa.it villaluisa@villaluisa.it

L'artigiana

DUPLICAZIONE CHIAVI - CALZOLERIA
 AFFILATURA COLTELLI E FORBICI

IL MONDO DELLA CHIAVE

Duplicazione di qualsiasi tipo di chiave!

Novità

Duplichiamo, con verifica della corretta duplicazione, chiavi universali e chiavi per:

- portoni blindati
- casseforti
- codificate per auto

Eccellente! Sterilizzazione calzature con eliminazione totale dei cattivi odori

CINTURE E BORSE
 FATTE A MANO IN CUOIO, PITONE, COCCODRILLO

Todì - Loc. Ponte Rio, 83 (vicino pizzeria Le Delizie)
 Tel. 347.2930684

NOTIZIE IN BREVE

Todi: mini-guida per la differenziata

Amministrazione comunale di Todi e Gesenu insieme hanno in questi mesi intrapreso varie iniziative per informare e sensibilizzare i cittadini a differenziare i rifiuti. Ora, al fine di permettere di individuare con precisione cosa va differenziato e come fare, è in distribuzione all'interno del territorio comunale un pieghevole che, rifiuto per rifiuto, fornisce precise indicazioni. L'opuscolo si trova presso gli esercizi commerciali sia del capoluogo che delle frazioni, all'Ufficio anagrafe e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Massa: sciolto il Consiglio comunale

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Massa Martana per decesso del sindaco. Si andrà quindi come previsto ad elezioni anticipate nelle primavera prossima.

Asta della Veralli-Cortesi per un bosco

La "Veralli Cortesi" di Todi ha indetto un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per il taglio boschivo riferito ad una sua proprietà collocata a Viepri di Massa Martana e della superficie di circa 18 ettari. La massa presunta è stata stimata in 1.438 tonnellate, mentre la base d'asta è stata individuata in 21.860 euro + iva. Le offerte dovranno pervenire all'ente entro le ore 13 del 29 dicembre.

Commercianti e consumatori divisi sui saldi

In Umbria si è individuato il 7 gennaio come primo giorno per dare avvio alle vendite scontate, ma non tutti sono d'accordo sulla scelta. Secondo Confesercenti la proposta di anticipare la data dei saldi potrebbe mettere in pericolo anche le vendite natalizie, ribadendo che bisognerebbe restituire alla stagione la sua reale durata. Di tutt'altro avviso le associazioni dei consumatori che, viste le difficoltà economiche, sono favorevoli ad anticipare i saldi per rilanciare i consumi.

Deruta ospita architetti indiani

Il Museo della ceramica ed il centro produttivo di Deruta, nonché alcune importanti aziende umbre, tra cui Margaritelli, sono state inserite nella visita che una delegazione di trenta giovani architetti indiani ha svolto nell'ambito di un Master organizzato dall'Ice in collaborazione con il Politecnico di Milano, nell'ambito di un progetto curato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'Istituto per il Commercio Estero, dal Politecnico di Milano e dal Consorzio per la Formazione Internazionale.

IL NOSTRO TENORE DI VITA È TRA I MIGLIORI D'ITALIA

In Umbria si vive bene

Il tenore di vita già nel 2008 è in parziale arretramento. Lo indicano i dati dell'indagine che è pubblicata da ItaliaOggi e realizzata da Augusto Merlini e da Alessandro Polli del Dipartimento di Teoria economica e metodi quantitativi per le scelte politiche dell'Università La Sapienza di Roma. Il dato sul tenore di vita è indirettamente

confermato dal numero di province (27) comprese quest'anno nel gruppo 1, contro le 33 del 2006 e le 31 del 2007, riportando le lancette al 2005, quando furono 25 le province appartenenti alle zone alte della classifica.

Da un sommario esame delle 22 posizioni di testa (erano 24 lo scorso anno), troviamo 4 province del nord ovest (Cuneo,

Aosta, Mantova e Sondrio) contro le 5 della passata edizione; 14 province del nord est contro le 16 del 2007 (Trento e Bolzano rispettivamente seconda e terza classificata, tutte le province venete ad eccezione di Treviso e Venezia, più tutte le province dell'Emilia Romagna ad eccezione di Piacenza e Rimini), 4 province in Italia centrale contro

le 3 dello scorso anno (Siena, Firenze e Grosseto in Toscana e Perugia in Umbria). Quest'anno in ben 55 province la qualità della vita è risultata scarsa o insufficiente, il peggiore dato degli ultimi 6 anni. Nel 2008 si trovano nei gruppi 3 e 4 ben 12 province del nord ovest, contro le 3 dello scorso anno, di nuovo nessuna provincia del nord est, 9 province del centro contro le 7 del 2007 e 34 province del sud, contro le 36 della scorsa indagine.

PROPOSTA PER ALZARE LA SOGLIA FINO A 1.200

Più pazienti ai medici

Non si sa bene quale sia l'interesse del Governo, ma una cosa è certa i malati devono prepararsi a file sempre più lunghe dal proprio medico di famiglia.

Secondo la Fp Cgil medici, attraverso il segretario nazionale Massimo Cozza e il coordinatore nazionale della medicina generale Nicola Preiti, che è un medico

che opera nella Usl 2 di Perugia, si vorrebbe consentire alla Regione di estendere il numero ottimale di assistiti da 1.000 a 1.200 per ogni famiglia.

Una decisione poco comprensibile, se non quella di tacitare così i medici più anziani a danno dei più giovani. Una modifica che, secondo il sindacato, «sarebbe un ritorno al passato, al

vecchio medico di famiglia massimalista. E questo nonostante le univoche sentenze dell'Antitrust e di numerosi Tribunali».

Per scongiurare questa eventualità, Cozza e Preiti rivolgono quindi un appello alle Regioni. «Ci appelliamo - sottolineano in una nota - al buon senso delle Regioni che ancora credono in una medicina del territorio di qualità,



organizzata in funzione delle prestazioni da erogare 24 ore su 24, senza cedere alle richieste corporative di modifica del numero ottimale con un ritorno a privilegi anacronistici per alcuni medici, a discapito di tanti altri». Sta di fatto che il rinnovo della convenzione dei medici di famiglia non riesce a vedere la luce.

Lutto in redazione

A fine novembre la redazione di TamTam è stata colpita da un grave lutto: Ugo Famoso (67 anni), padre e suocero di due dei nostri soci, ha lasciato per sempre la vita terrena dopo aver lottato per anni con grande forza e presenza di spirito contro uno dei mali peggiori del nostro tempo.



Ugo Famoso, da qualche anno in pensione, era molto conosciuto in città per aver prestato servizio come infermiere (diversi anni nel reparto pediatria) presso l'ospedale di Todi. Proprio per la serietà, la dedizione e la passione che metteva nel suo lavoro, Ugo era molto apprezzato da pazienti, infermieri e medici. L'attestato di stima nei suoi confronti è stato testimoniato dalla grande partecipazione di amici, colleghi e parenti ai suoi funerali. Ai colleghi di redazione e ai familiari di Ugo, vanno le più sentite condoglianze di TamTam.

ai-ai

ABBIGLIAMENTO 0-16

nuove collezioni a.i. 2008/2009

MASON'S FRUITA 9G GAUDI Ciccino ki6? PARROT TAKE.F GF FERRE Amore Laura Biagiotti H

Abiti da cerimonia Tutto per il battesimo

Via G. Marconi, 24 - MARSCIANO

Impronta intimo

UOMO | DONNA | BAMBINO

DIESEL DIANE BIKKEMBERGS P. Magliana GUESS Auto Bianca

Chantelle LIU-JO LIU-JO

MARSCIANO - Via Ponte Nestore, 40

LA CORTE DEI CONTI: NON SI PUÒ CHIEDERE BOLLETTA

I Comuni che non depurano

Nuovo colpo di scena, dopo la sentenza della Corte Costituzionale, a favore dei cittadini-contribuenti nella vicenda della depurazione fatta pagare anche agli utenti che non usufruivano del servizio. I Comuni che non hanno i depuratori in funzione dovranno infatti restituire parte del canone percepito quale corrispettivo per l'erogazione del servizio. Lo ha stabilito la sezione di controllo della Cor-

te dei conti calabrese accogliendo le indicazioni della recente sentenza della Corte costituzionale (la numero 335 del 10 ottobre 2008), che ha dichiarato l'illegittimità della legge Galli nella parte in cui prevede che la tariffa riferita al servizio di depurazione sia dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o che questi siano inattivi». Il parere dei

magistrati contabili apre le porte a centinaia di richieste di rimborso. Basterà infatti presentare una semplice istanza per riavere indietro le somme versate negli anni passati. In Umbria sono decine le municipalità con depuratori inattivi in alcune zone del territorio e che ora dovrebbero, precauzionalmente, prevedere capitoli di spesa per coprire le istanze che, probabilmente, si apprestano a pervenire.

LA SENTENZA DI UNA COMMISSIONE TRIBUTARIA

Le cartelle Ici sono nulle

La sentenza viene segnalata dal Dipartimento Tutela del Consumatore dell'Idv come presupposto per promuovere ricorsi nei Comuni dove ricorre una situazione analoga. Anche se «viene da lontano», visto anche l'infuocato dibattito che nei mesi scorsi ha interessato Todi (ma anche altre realtà locali), la sen-

tenza n. 519/09/08 della Commissione Tributaria Provinciale di Lecce in materia di ICI ha sancito un principio che ha interesse per tutti quei cittadini abitanti in Comuni che, per le annualità oggetto di accertamento dell'Imposta sugli immobili, non avevano ancora approvato i valori venali di riferimento delle aree fabbricabili.

Nella sentenza i giudici tributari leccesi hanno dichiarato nulli e privi di effetti giuridici alcuni avvisi di accertamento notificati ad un contribuente di Nardò proprietario di un terreno edificabile per gli anni 2001 - 2002 - 2003 poiché la tabella contenente i valori venali di riferimento era stata approvata dal Comune solo nel 2006. Secondo il Dipartimento Tematico Nazionale «Tutela del Consumatore» dell'Italia dei Valori tale sentenza dimostra che applicare il tributo «ora per allora» è un'operazione scorretta ed illegittima, posto che i pagamenti retroattivi sono in palese violazione del principio di irretroattività e dello Statuto del contribuente.

IL SINDACO BORIOLI E IL MERCATO DEL "MATTONE"

A Collazzone l'immobiliare va

Mercato immobiliare in crisi? Neanche per sogno, almeno a Collazzone. A sottolinearlo è il sindaco Alberto Borioli (nella foto), il quale prende spunto per il suo intervento dal convegno svoltosi recentemente a Perugia, nel corso del quale l'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio ha presentato il rapporto sulle transazioni immobiliare nella provincia di Perugia, relativo al primo semestre del 2008.

I dati emersi attribuiscono un rallentamento delle transazioni del 19,91%, segnale questo di un notevole raffredda-

mento della corsa al «mattone». Nell'asta del Tevere, a sud di Perugia, in controtendenza, spicca il risultato positivo di Collazzone +27,67% di compravendite, che attesta il livello



d'attrazione del territorio, cresciuto negli ultimi 4 anni di 539 residenti, pari al 18,37% del dato iniziale.

«Bassa tassazione comunale, buoni servizi e qualità della vita,

forte crescita dei settori economici, accanto a costi contenuti degli immobili - evidenzia il sindaco Alberio Borioli - sono gli ingredienti che hanno permesso il raggiungimento di questi obiettivi».

L'Amministrazione comunale fa sapere di essere impegnata in un ulteriore sforzo progettuale, con risorse proprie e con finanziamenti comunitari, al fine di prolungare la fase di sviluppo del territorio, con «l'obiettivo di annullare gli effetti negativi che, a detta degli analisti, l'economia reale del paese subirà nei prossimi anni».

BANCA D'ITALIA: DIMINUISCONO I FINANZIAMENTI

Meno mutui per la casa

Nei primi sei mesi del 2008 la dinamica dei finanziamenti bancari concessi in Umbria ha subito un rallentamento, soprattutto per quanto riguarda i mutui per l'abitazione: è uno dei dati emersi dal sondaggio sull'economia dell'Umbria nel primo semestre del 2008 svolto dalla Banca d'Italia su oltre 160 imprese industriali (non 120 come scritto in precedenza) e presentato stamani in una conferenza stampa a Perugia. Il ral-

lentamento ha riguardato principalmente le famiglie consumatrici: l'ammontare dei mutui per l'acquisto dell'abitazione, dopo sei anni di forte sviluppo, è rimasto stazionario e la domanda di nuovi mutui nel semestre è sensibilmente diminuita (-24,2%). Anche per il credito al consumo si sono attenuati i ritmi di crescita rispetto ai periodi precedenti: è pari al 2.1% ed è il tasso di crescita più basso dall'inizio del decennio. I prestiti al

comparto produttivo sono aumentati del 9.6%, quasi due punti in meno rispetto alla fine del 2007. Oltre un quarto delle imprese ha aumentato la domanda di credito. La raccolta bancaria ha accelerato, con un aumento del 9% (l'incremento ha riguardato in particolare le famiglie consumatrici) e si è ulteriormente intensificata la propensione dei risparmiatori umbri verso l'investimento predefinito a basso profilo di rischio.

ERREBI
EDILIZIA
 di Roberto Baccarelli

- ▶ Manutenzioni per la casa
- ▶ Ristrutturazioni
- ▶ Pavimentazioni per interni ed esterni
- ▶ Recinzioni

Fraz. Madonna del Piano, 99
 Monte Castello di Vibio (PG)
 Tel. 338-5980801
 Fax 075.8780030

...problema?
Rifiuti?

IPIC
 AMBIENTE SERVIZI

RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI RECUPERABILI, SPECIALI, PERICOLOSI E INFETTIVI
 per industrie, artigiani, imprese edili, agricoltori, cliniche e ambulatori.

Massa Martana (PG) - Tel. e fax 075.8856317 - 347.6484110 ipic.ambiente@tiscali.it www.ipic.it

L'EVENTO PER FESTEGGIARE I 200 ANNI DEL TEATRO

Concordia: annullo filatelico

Nuovo "galà" per i duecento anni del teatro di Monte Castello di Vibio. Il 7 dicembre, infatti, è stato emesso un biglietto commemorativo con annullo filatelico delle Poste Italiane, dedicato proprio al bicentenario del teatro della Concordia, noto anche come il più piccolo teatro del mondo.

Il biglietto commemorativo e l'annullo avverrà sul francobollo già emesso nel 2002 per il teatro

considerato patrimonio storico, artistico e culturale italiano. Alla cerimonia ha presenziato il ministro Renato Brunetta (montecastellese acquisito, avendo ormai da anni una casa nel territorio del comune) il quale ha espresso il suo apprezzamento a tutta la comunità montecastellese per l'impegno dimostrato nella gestione del teatro. «Sono gli amministratori locali ed il volontariato delle associazioni che fanno onore

all'Italia - ha detto Brunetta - e guai a chi se la prende con queste persone che



impegnano il loro tempo a salvaguardia dei suoi profondi valori civili e sociali». Presso il teatro della Concordia è intanto in pieno svolgimento la tradizionale stagione. Il 26 dicembre al-

le 21,15 si terrà il Concerto del Bicentenario con Maria Cecilia Berio (violoncello), Paolo Franceschini, Luca Arcese (violini), Luca Ranieri (viola) con musiche di

Giovanni Battista Viotti. Il 3 gennaio, sempre alle 21,15, è in programma il Concerto di Capodanno, arie da opere, operette e musical, mentre il 4 gennaio 2009, per il Teatro per ragazzi, andrà in scena "Pinochio", presentato dal Teatro umbro dei burattini.

Un presepe di speranza e solidarietà

Re Magi a Fratta Todina

Il 6 gennaio 2009 giorno dell'Epifania, dalle ore 15,00 la Proloco di Fratta Todina in collaborazione con il Centro Speranza (servizio riabilitativo diurno gestito dalla Congregazione delle suore Ancelle dell'Amore Misericordioso) promuove anche quest'anno un'evento di grande suggestione: il Presepe Vivente che avrà come figuranti gli utenti e gli operatori del Centro insieme agli abitanti del paese.

L'iniziativa è stata concepita anche per favorire l'integrazione dei ragazzi con disabilità e permettere a tutti di vivere



un'esperienza di reale solidarietà, racchiusa nella cornice dell'antico borgo di Fratta Todina. I ragazzi ospiti del Centro Speranza saranno per un giorno protagonisti di un evento che donerà a loro, alla comunità di Fratta e a tutti gli intervenuti l'occasione per vivere un Natale di condivisione e di speranza.

Antichi mestieri, taverne e scene di vita quotidiana animeranno nel pomeriggio dell'Epifania le vie e gli spazi del centro storico. Il percorso di snoderà per le caratteristiche vie dell'antico castello, dove sarà anche possibile degustare prodotti gastronomici locali come focacce e arvoltoli. Alle 17 i visitatori inizieranno ad entrare a Palazzo Altieri e a defluire verso il cortile esterno, luogo prescelto per ospitare la Natività e l'adorazione dei pastori. La rappresentazione proseguirà con l'arrivo dei Re Magi a cavallo con i loro doni e, a conclusione, in onore del Redentore, una pioggia di stelle d'oro e d'argento costituita da un suggestivo ed indimenticabile spettacolo pirotecnico musicale illuminerà il cielo di Fratta Todina.

Ricordiamo infine che le offerte raccolte durante la manifestazione saranno destinate a sostenere l'attività della Proloco e del Centro Speranza di Fratta Todina.

VIAGGIO NELL'ARTE PER GLI ALUNNI DI MONTE CASTELLO

Il teatro regala cultura

La scuola primaria di Monte Castello di Vibio, ha avuto l'occasione di visitare nei giorni scorsi la mostra "Da Corot a Picasso, da Fattori a De Pisis" curata da Vittorio Sgarbi allestita presso le sale del Palazzo Baldeschi di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, che in occasione del suo centenario ha organizzato l'evento. La Società del Teatro della Concordia, nell'intento sociale di voler promuovere la cultura a

favore delle realtà locali, ha offerto la visita guidata alla mostra, permettendo così ai più piccoli montecastellesi di compiere un viaggio nella storia e nell'arte. Accompagnate dalle maestre Anna e Antonella, gli alunni della scuola di infanzia sono risultati essere i primi ad aver visto la mostra, poiché dalle statistiche sino ad allora fatte, tra i tantissimi visitatori della mostra non si era ancora registrato un tasso così basso di età.

Il percorso scelto, "Con gli occhi del colore e delle emozioni", racconta la maestra Anna, ha permesso ai bambini di proseguire il programma di quest'anno che porterà gli alunni ad una prima lettura dell'opera d'arte attraverso i colori. Per noi questo è stato anche un test importante per capire fino a che punto erano arrivati i nostri bambini, ed ancora una volta ci hanno sorpreso. A dir la verità la guida è rimasta senza parole di



fronte all'interattività dei piccoli visitatori, che hanno riconosciuto alcune opere e saputo riconoscere tecniche pittoriche e divisione di colori caldi e freddi. In particolare ha destato molto successo il ritratto eseguito da Modigliani riconosciuto dal caratteristico collo allungato: l'ennesima prova di quanto i bambini siano attivi".

Simone Mazzi




Apertura nuovo punto vendita

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

Zona ind.le sud - MARSCIANO (presso deposito acque minerali Diab Service)

DAL DIARIO DI FAUSTINO FAGIOLO: QUADRI DI VITA CONTADINA

Canapa, "padroni" e contadini

Continuano i racconti sulle abitudini e le difficili condizioni di vita della popolazione rurale.

Tutti i contadini coltivavano, su un bel pezzo di terra, la canapa. Il seme si chiamava "cannaviccio" e quando era maturo si "accapava" per l'anno dopo. Però bisognava stare attenti agli uccelli che ne erano molto ghiotti. La canapa si metteva sempre vicino casa perché era più facile controllarla. Veniva alta tre metri e si metteva molto fitta perché doveva venire fina (sottile) altrimenti diventava troppo difficile "ammaccarla". Quando era matura si mieteva e si metteva al sole e quando era diventata secca si facevano dei mazzetti pronti per l'ammaccatura. Poi si facevano dei castelletti e si legavano con il vinco per portarli al Nestore a curare. Si legavano l'uno all'altro molto vicini e sopra si mettevano tante pietre per farli stare sott'acqua perché se pioveva molto e veniva giù il "trubbolone" le portava via. Quando era in arrivo il tempaccio si correva e si portava la canapa in cima all'argine. Ci

facevamo "bestie" e poi il giorno dopo, passata la burrasca, si doveva fare il lavoro di prima. Sotto l'acqua ci doveva stare circa otto giorni. Poi una mattina presto si partiva tutti sopra al biroccio tirato dalle vacche e si andava a lavarla. Si doveva sbattere forte la canapa sulle pietre e strofinarla molto l'una con l'altra di modo che si doveva staccare la corteccia dal cannuccio. La canapa era verde e scura e doveva diventare bianca perché più bella veniva la stoffa. Poi si stendeva dritta al sole e quando era proprio asciutta c'era l'ammaccatoio con quattro zampe, un tronchetto di legno scannellato e una spatola a forma di grosso coltellone lunga circa mezzo metro. Così battendo con forza nello scannellone il cannuccio nell'acqua balzava via dalla corteccia e si facevano i "mattelli". Per fare la stoppa si chiamavano i cannari di San Biagio della Valle che facevano le corde. I grandi della famiglia ci dicevano:

«Fije stasera vengono i cannari a piazzare gli attrezzi». Erano tre uomini che l'inverno facevano questo lavoro. Avevano tre pettini: piccolo, medio e grande.



Questi pettini avevano i denti a forma di ago, ma di acciaio e grossi come un dito mignolo, e alti circa dieci centimetri messi su una tavoletta molto robusta, circa trenta centimetri per trenta, che veniva legata a perfezione perché non si doveva muovere. La prima canapa la passavano sul pettine grosso che faceva cadeva l'ultimo residuo della cannuccia. Poi la passavano per gli altri e quando arrivava al piccolo veniva giù fina e era per le donne che l'inverno la filavano con la rocca e il fuso per farci i lenzuoli che venivano molto "rustichi". Con quella più grossa si facevano le funi e le

corde. Tutto veniva utilizzato. Chi abitava dentro al paese era anche più povero di noi contadini.

Ogni famiglia si arrangiava: chi teneva un maialino, chi una pecora. Tutti avevano conigli e galline ma per mantenere queste bestie dovevano per forza andare in campagna a rubare qualcosa nei campi. A Spina

c'era un padrone che a questa gente gli ha concesso, miracolosamente, un pezzo di terra gratis e così ogni famiglia nello spazio di cinque o sei metri ci ha fatto una buca dove portava il concime delle loro bestie con una carretta. Questo posto era a circa trecento metri dal paese. "Le buche", questo il nome del terreno, serviva anche per i bisogni personali. C'era una "torretta" e tutte le persone andavano esclusivamente in quel posto anche di notte. Di carta ce n'era poca, ma c'erano tanti sassi. Ma anche quelli, spesso, erano impegnati.

Tra la gente che abitava all'interno del

paese qualcuno aveva una specie di gabinetto nello stesso posto dove teneva le bestie. Era una piccola buca che ogni tanto doveva ripulire a mano. Questi fondi, sia piccoli che grandi, non avevano finestre. Chi abitava in paese veniva chiamato i "casenguie".

Il mio babbo, quando vedeva arrivare il padrone da lontano, avvertiva subito tutti sotto voce e diceva: «Ecco 'l padrone...». E allora si correva nella stalla: chi prendeva il forcone, chi la scopa e via via, il mio babbo, mio zio e i più anziani, appena il padrone arrivava facevano l'inchino con il cappello in mano. Allora ai più anziani il padrone diceva: «A sti fiji mandali a guardare i maiali e le pecore che almeno guadagnano qualcosa, che a scuola non guadagnano niente». Anche la maestra a noi ragazzi, quando uscivamo da scuola per tornare a casa, ci diceva: «Se incontrate una macchina, fermatevi e salutate». Certo alla guida non c'era un contadino. Una volta, avevo dieci anni, sono andato vicino alla strada maestra dove confinava la terra del podere, vicino al palazzo del padrone, per vedere se passava una biciclet-

ta, una motocicletta o una macchina. Mi ha visto il padrone e mi ha mandato subito a casa dicendomi: «Vai a casa ad aiutare il tuo babbo». E io via di corsa. A casa non ho detto niente dalla paura perché mi avrebbero sgridato perché mi ero allontanato da casa. Potevo andare in paese, ma solo per la messa. Le nostre sorelle che volevano andare alla messa facevano una domenica a testa perché ogni due ragazze avevano un solo paio di scarpe.

Noi contadini, tutti, avevamo sotto il letto il vaso da notte (urinale, ma per i più vecchi il "pitele"). La mattina erano tutti pieni e qualcuno aveva anche buttato. Così la mamma apriva la finestra e li versava, poi una sciacquatina, poca perché l'acqua non c'era, e dopo li attaccava ai chiodi fuori dalle finestre. Per gli altri bisogni corporali si doveva andare per forza fuori. Ogni luogo poteva andare bene. Solo ai più piccoli era permesso fare tutto nel medesimo vaso da notte. In questi casi si gettava subito fuori dalla finestra. Era così, sia d'estate che d'inverno.

Alvaro Angeleri
(Dal Diario di Faustino Fagiolo VII puntata)

TODI, PONTERIO - LOTTIZZAZIONE S. ROCCO

Appartamenti di diverse tipologie a partire da **euro 147.000**



ESENTE
MEDIAZIONE

con 1-2-3 camere da letto, possibilità di garage, cantine e giardino privato anche su ville trifamiliari o quadrifamiliari.



Appartamento n. 5

Porzione di villa quadrifamiliare



Progettazione a cura degli Studi Professionali:

Architetti Associati - Roma: Architetti Colandrelli - Cesarotti Soli
Studio Tecnico Associato Umbria Project - Todi: Giancarlo Bancampagni - Marconi - Orlandi
Studio Enneberg - Todi: Ing. Nallo - Gen. Gianfranceschi
Indagini geologiche: Geologo Bernasconi

Realizzazione a cura dell'impresa edile:



CENTRO ITALIA
COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.

IN UMBRIA SONO OLTRE DUEMILA I TESTI SALVATI

La biblioteca dei libri salvati

Oltre duemila i testi finora pervenuti all'associazione "Intra" con una cinquantina di fili conduttori individuati; anche Marsciano e Compignano tra le sedi già attive. L'idea delle "Biblioteche dei Libri Salvati", che l'associazione INTRA sta costruendo in vari centri dell'Umbria, ha raccolto un successo superiore alle previsioni. In queste biblioteche convergono libri, riviste, film, VHS, CD, DVD ed ogni altro mezzo informativo edito,

meglio se scomparso dagli scaffali e dalle teche dei negozi; ed inedito, mai pubblicato e prima che sparisca per sempre. Ciascuna di queste "biblioteche" tratta una sola specifica materia, destinata a diventare - per quella materia - punto di riferimento e polo d'attrazione, di studio, di ricerca internazionale. La materia è scelta dalla gente del luogo e così a San Savino hanno trovato albergo i temi "Trasimeno e Nestore" in una sala, "Filosofia"

in un'altra; a Marsciano "Laterizi e Terre cotte", a Compignano



"Poesia", alla Scarsuola "Follie Architettoniche", alla Badia di Sant'Arcangelo "Badie ed Eremi", a Piegara "Vetri d'Arte", solo per citare i primi punti di lettura in corso d'opera. I duemila libri finora

pervenuti dilagano ben oltre questi confini. Sono stati perciò divisi per tema ed i temi sono già una cinquantina. Via via saranno collocati nel vocabolo o nel quartiere del Comune che vorrà ospitarne sia uno di quelli finora raccolti sia altri ancora da trovare.

Una volta codificate, le opere saranno registrate come schede del portale CeMIR (www.cemir.it), creato dalla Provincia di Perugia, in modo che - via Internet - siano accessibili da e a tutto il mondo.

Da passatempo a strumento didattico

Insegnare con i fumetti

La sezione speciale per la scuola della manifestazione "Umbria Libri" 2008, ha ospitato la prof.ssa Giacinta Marinelli, docente d'Italiano e Storia presso il Liceo delle Scienze Sociali e Pedagogiche di Foligno, autrice del testo didattico "Il fumetto". All'incontro sono convenuti studenti e appassionati del settore che si sono dichiarati molto soddisfatti.

L'autrice ha spiegato che questo libro risponde sia a necessità didattiche che alla curiosità di quanti vogliono avvicinarsi al mondo del fumetto perché appassionati o incuriositi. È diviso in 8 capitoli nei quali, partendo dalla comunicazione, attraversando l'origine, i generi, i personaggi famosi e lo schema iterativo del fumetto, anche ricorrendo a pagine in lingua inglese e francese, soffermandosi con attenzione anche sul manga si giunge al suo particolare linguaggio, analizzato anche attraverso numerose schede tecniche, grazie alle quali si hanno a disposizione gli strumenti per leggere, decodificare e transcodificare tavole e strips.

Segue un'interessante "lettura" di fumetti storici, letterari e parodistico-letterari, per concludere con un glossario, un'ampia scelta di esercizi, anche in lingua, e interessanti griglie di valutazione. Il testo, già utilizzato nelle classi del biennio del Liceo delle Scienze Sociali da tre anni, si è dimostrato un valido strumento anche nello studio della comunicazione e delle diverse tipologie testuali.

L'incontro dei ragazzi con questo libro e con il mondo del fumetto ha già dato buoni frutti con l'allestimento, alla conclusione dello scorso anno scolastico, di una mostra in cui sono stati esposti circa trenta tavole in cui hanno trovato spazio sceneggiature, lay-out e clean up completamente realizzati dagli studenti del biennio e di una classe del triennio su tematiche letterarie e di attualità trattate in classe con l'insegnante d'Italiano.



UN LIBRO SULLA CASATA DEGLI ALVI DI TODI

Ciro Alvi, l'ultimo aristocratico

Presso la Sala del Consiglio dei Palazzi Comunali di Todi è stato recentemente presentato il libro di Filippo Orsini "Un aristocratico controrivoluzionario «L'Efemeride di Todi» di **Ciro Alvi**", pubblicato con il contributo dell'Università degli Studi di Perugia e del Comune di Todi dalle Edizioni Nerbini nella collana "Fonti e Studi per la Storia degli antichi

stati italiani". Alla presentazione sono intervenuti Geminello Alvi, economista, giornalista e scrittore, Mario Tosti, Presidente dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea e docente di Storia Moderna presso la Facoltà di Scienza della Formazione dell'Università di Perugia, Erminia Irace, ricercatrice di Storia Moderna presso la Facoltà di Lettere Filosofia

dell'Università di Perugia.

Il testo narra attraverso una attenta ricostruzione basata sullo studio delle carte dell'archivio familiare, le vicende della nobile casata degli Alvi di Todi e le vicende storiche del patriato tuderte dall'occupazione francese fino all'epopea risorgimentale, con particolare riferimento alla vita di **Ciro Alvi (1763-1853)**,

ultimo epigono della tradizione erudita cittadina e fedele paladino del ceto aristocratico che tentò fino alla fine dei suoi giorni di opporsi, in una città della provincia dello Stato della Chiesa quale era Todi, alle «nuove idee» prima repubblicane e poi liberali.

Un ampio spazio è lasciato alla trascrizione delle «Efemeridi», testo manoscritto di tipo memorialistico nel quale l'Alvi, con dovizia di particolari, narra gli avvenimenti storici della città di Todi dal 1798 al 1820.



GIMA FOOD S.r.l. - Via Torino, 41 - 06035 Gruti (PG)
www.mariodgruti.it • gimafood@gmail.com
 Tel. 0742.98951 - 0742.98.163 - cell. 347.292.16.50

PACCO FAMIGLIA
 da 12 kg. Vitello-suino
 Euro 7,80 al kg. (chianina euro 9,80 al kg.)
 da 24 kg. Vitello-suino
 Euro 7,50 al kg. (chianina euro 9,50 al kg.)

Da Biondini potrete acquistare solo carni di provenienza e qualità garantita, con la certificazione dai consorzi di qualità come "Cinque Erre" per la carne Chianina e "Liberi da OGM".

BIONDINI, GARANZIA DI QUALITÀ E CONVENIENZA.

INAUGURAZIONE 03/01/2009
 ore 16.00



GeoS studio

AFFIDACI LA TUA FIDUCIA

**Studio Tecnico dei Geom. Contessa Pierluigi
 Becocchi Giancarlo**

*Avrete a disposizione: Professionalità, Esperienza, Velocità
 Sicurezza e soprattutto CORTESIA*

**Info: 3283258866-3923364650-PANTALLA di fronte al distributore API
 0754658057**

TODI, ALLA FIERA DELLE OCCASIONI PERDUTE

La "due mari ferroviaria"

Alla fine dell'Ottocento si ipotizzò una linea ferroviaria Ancona-Foligno-Todi-Orvieto-Orbetello.

Quando «alla fine del XIX secolo si auspicò il rapido collegamento tra l'Adriatico ed il Tirreno, allo scopo di togliere dall'isolamento varie aree dell'Italia Centrale, venne prospettata la realizzazione di una linea ferroviaria che doveva unire Ancona, lungo la tratta Foligno-Todi-Orvieto, a Talamone-Orbetello».

La ricostruzione storica, di una vicenda che, se positivamente conclusa, avrebbe fatto di Todi un nodo ferroviario importantissimo, è dell'avvocato Stefano Menicacci, pubblicata sulle pagine della Gazzetta di Foligno. La tratta Ancona-Foligno era già in atto e, purtroppo, è rimasta solo l'unica cosa reale di questo progetto. Un progetto che, però, tagliando fuori Todi ed Orvieto, è in via di realizza-

zione attraverso la riattivazione delle linee Orte-Civitavecchia.

Il progetto ottocentesco all'epoca ebbe molti sostenitori. Basti pensare che, per il tratto finale da Orvieto a Talamone, il Consiglio Provinciale



di Grosseto il 13 ottobre del 1863, solo due anni dopo la proclamazione dello Stato Italiano, si espresse all'unanimità.

Ma la cosa non finì lì, perché, dieci anni dopo, la Camera di Commercio di Siena e Grosseto commissionò anche uno studio sommario del percorso da seguire. Quattro anni dopo,

un apposito comitato fece redigere un vero e proprio progetto, che venne presentato al Governo.

Ancora nel 1910 a Pignano un comitato con alti esponenti politici elaborò una dettagliata relazione tecnico-finanziaria a

sostegno del progetto. Ma l'Italia allora era impegnata a conquistare lo "scatolone di sabbia" della Libia e non se ne fece nulla.

Nella ricostruzione della vicenda, quel che colpisce è che tutta l'attività promozionale sia stata svolta dal versante Toscano e che nulla si ricordi su quello umbro e segnatamente su quello tuderte-orvietano, territorio che più di altri avrebbe beneficiato della realizzazione.

Solo negli anni Sessanta del XX secolo l'idea fu ripresa, ma ragionando di strade e non di ferrovie ed anche per queste il percorso della mitica due mari è ormai segnato. **MCB**

LA REGIONE SUDDIVISA IN QUATTRO GRANDI "ATI"

I quattro "Ati" dell'Umbria

Prosegue la riforma endoregionale: dopo le Comunità Montane quella sugli Ambiti territoriali integrati.

La Prima Commissione di Palazzo Cesaroni ha approvato a maggioranza (con il voto contrario dei rappresentanti del Pdl), la proposta di riforma della Giunta regionale che introduce 4 Ambiti territoriali integrati (ATI) in sostituzione di 35 consorzi e organismi associativi dei Comuni attualmente delegati alla gestione di sanità, politiche sociali, rifiuti, ciclo idrico integrato e turismo. La suddivisione territoriale dei 4 nuovi Ambiti territoriali integrati farà riferimento a quella delle 4 Asl attualmente esistenti: ATI numero 1 - Comuni di Citerna, Città di Castello, Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio,

Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Umbertide. ATI numero 2 - Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Piegara, San Venanzo, Todi, Torgiano, Tuoro sul Trasimeno, Valfabbrica. ATI numero 3 - Comuni di Bevagna, Campello sul Clitunno, Cascia, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Foligno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefal-

co, Monteleone di Spoleto, Nocera Umbra, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spello, Spoleto, Trevi, Vallo di Nera, Valtopina. ATI numero 4 - Comuni di Acquasparta, Allerona, Alviano, Amelia, Aronne, Attigliano, Avigliano Umbro, Basschi, Calvi dell'Umbria, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ferentillo, Ficulle, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montefranco, Montegabbione, Monteleone di Orvieto, Narni, Orvieto, Otricoli, Parrano, Penna in Teverina, Polino, Porano, San Gemini, Stroncone, Terni.

MANUTENZIONE DEL COLLE: FIRMATO L'ACCORDO

Stanziare risorse per Todi

La convenzione per la "gestione" delle opere di consolidamento delle frane durerà per tutto il 2009 e disporrà di risorse per 540 mila euro. È questo l'accordo di programma ufficialmente sottoscritto tra la Regione dell'Umbria e il Comune di Todi per l'attuazione delle attività di monitoraggio e manutenzione delle opere di consolida-

mento del Colle. La firma è avvenuta alla presenza del sindaco di Todi, del dirigente della Regione, ingegner Luciano Tortoio e del responsabile del procedimento per il Comune tuderte, ingegner Antonio De Crescenzo. L'accordo, come già anticipato nei mesi scorsi, prevede un investimento di complessivi 540 mila euro, che saranno destinati alla manutenzio-



ne ordinaria delle opere superficiali, dei cunicoli e dei pozzi drenanti e alla manutenzione straordinaria della rete di monitoraggio strumentale del colle di Todi. L'accordo avrà termine con il 31 dicembre 2009.

BUONE FESTE

REGALATI LE EMOZIONI DI UN VIAGGIO

OBLO SUL MONDO

Oblò sul Mondo
Agenzia Viaggi
Porta Romana - TODI
Tel. 075.894.51.38

PASTICCERIA PIZZERIA TAVOLA CALDA

Sede di

Pizzeria - Pasticceria - Tavola Calda - Rinfreschi

APERTI ANCHE LA DOMENICA (zona Ind.le solo mattina)

Via Tiberina, 80 - Pontorio di TODI - Tel. 075.8987442

NUOVO PUNTO VENDITA
ZONA IND.LE BODOGLIE
(vicino Fiat Auto 2)

SPECIALITÀ NATALIZIE

TAVOLA CALDA

IL 28 NOVEMBRE 1886 FU INAUGURATO L'ACQUEDOTTO MASSETANO

L'acquedotto di Massa Martana

Un'opera pubblica di grande importanza per lo sviluppo ed il benessere della comunità massetana.

La costruzione dell'acquedotto civico fu senz'altro una delle tappe più importanti nella storia moderna di Massa Martana grazie alla quale la popolazione del centro storico e delle frazioni limitrofe poté disporre e usufruire di acqua potabile. Le operazioni ebbero inizio nel 1884 quando l'autorità comunale contattò la "Società Italiana per condotte d'acqua" di Roma la quale, dopo l'obbligo sopralluogo, incaricò del progetto l'ingegnere Ugo Benincampi. La prima fase dei lavori comportò il lungo e arduo processo di ricerca della fonte adatta: i risultati migliori si ebbero solo quando l'attenzione fu volta alle sorgenti site nei monti Martani finché non fu quella della Rocca ad esser accreditata la più idonea "per qualità, quantità e freschezza" e

per la sua eccellente posizione; la sua acqua fu definita ottima e di sapore "gustosissimo". Il 15 gennaio 1886 si stipulò il contratto tra il Comune e la Società romana; quello che fu messo nero su bianco non riguardò solamente l'edificazione dell'acquedotto ma tutta una serie d'interventi di altrettanta importanza per la medesima popolazione: si stabilì la costruzione di un abbeveratoio per animali nei pressi della sorgente della Rocca, di un lavatoio pubblico nel centro storico del paese e, all'interno di quest'ultimo ma in punti differenti, di due fontanelle a getto continuo, le quali oltre ad abbellire il centro abitato avrebbero avuto grande utilità. Tuttavia la massima celebrazione di un'opera così importante quale la costruzione dell'acquedotto cittadino fu

l'erezione della grande fontana di mostra che il Comune, già dalla delibera del 24 maggio 1885, volle nella piazza esterna del paese, ad accogliere chiunque giungesse a Massa dalla strada principale. I costi di tutte le operazioni furono molto alti e incrementati dalle necessarie espropriazioni dei terreni che il Comune dovette eseguire al fine di assicurare alla Società il libero uso dei suoli nella costruzione delle tubature; non mancarono altresì problematiche in corso d'opera, che resero necessari alcune modifiche al progetto, come l'allungamento della medesima condotta e la costruzione di idonee strutture atte al superamento dei numerosi fossi. Inoltre, durante una fase di collaudo dell'im-

pianto, fu rilevata una capacità di erogazione d'acqua dalla sorgente ben maggiore di quella originariamente prospettata: ciò non solo spinse il Comune a costruire un secondo condotto lunga circa



30 metri, per non perdere tale "rilevantissima quantità d'acqua", ma fu la causa principale che convinse le medesime autorità ad accogliere le richieste di alcuni massetani di poter usufruire privatamente del civico acquedotto. Fra questi Luigi Blasi, che chiese una piccola quantità d'acqua "per conto del mulino nel casale prossi-

mo al convento della Pace", Roberto Rossi, allo scopo di "abbellire di un piccolo zampillo" il proprio giardino, e Achille Orsini che inoltrò domanda per un allaccio "ad uso della tintoria". Tali concessioni furono accordate con la possibilità da parte del Comune di riprendersi l'acqua in qualsiasi momento qualora ne avesse avuto necessità.

Il 28 novembre 1886 fu inaugurata la grande fontana, realizzata dal perugino Rodolfo Penicchi: ubicata nella piazza esterna del paese e circondata da alberi e aiuole, l'opera è caratterizzata dalla vasca a forma ottagonale, sopraelevata da due gradini e ornata da stemmi bronzei sabaudi e municipali (oggi ne rimangono solo due). In quel giorno di festa, la popolazione massetana fu allietata dalle corse di cavalli, dai fuochi artificiali, dal banchetto della Società dei Reduci, che per l'occasione cele-

brò il suo XVI anniversario di fondazione, e, in serata, dalla festa da ballo al teatrino. Suonò la banda musicale diretta dal maestro Bernardino Lanzi mentre non pochi furono i discorsi intonati, fra gli altri, dal sindaco Cesare Orsini Federici, dall'assessore Enrico Rossi e da Franco Franchi, direttore del giornale di Todi "Il Mio Paese". Come da progetto, il medesimo giorno furono inaugurate pure le due fontanelle all'interno del paese, ornate anch'esse con lo stemma municipale, e il pubblico lavatoio, "locale coperto e bene arieggiato", alimentato di notte dall'acqua di scarico delle suddette fontane. Quest'ultime non saranno opere di sublime espressione artistica ma rappresentarono per Massa una decisiva svolta nella vita dei suoi cittadini e nel benessere della collettività, tappa fondamentale di quella storia locale che oggi troppo spesso si tende a non ricordare.

Matteo Rossi

DIGIE

CALZATURE - PELLETERIE
Todi - Loc. Ponterio Centro Comm. Le "Il Quadrifoglio" - Tel. 075.8987330

Nuove collezioni autunno inverno

Buone Feste

byblaz
CONVERSE
Clarks
GEOX
Neroliardini
laura bellariva
DIESEL
VANS
Laura Biagiotti
Elata opoa

Giuliana Tigre
SWEET YEARS
FRUITO
MISS SIXTY
Velli Kelly
Narbonne
VALIGERIA E PELLETERIA
GIEL
AVIREX
dielle
FERRÈ

SADITS

di Giannangeli Giancarlo & Gianni Snc

installazione e manutenzione di impianti termoidraulici e trattamento acque. Specializzato in impianti di riscaldamento a pavimento. Condizionamento Hitachi. Vendita e assistenza di stufe e caldaie alimentate a pellets e a legna.

Stufe ad acqua e ad aria, alimentate a pellet e a legna
Impianti di riscaldamento a pavimento

ECOFIRE IDRO PALAZZETTI

Purifica l'acqua del tuo rubinetto! L'apparecchiatura che ti consente di bere acqua buona e pulita... e non comprare più acqua minerale!

Impianti solari termici
Impianti fotovoltaici integrati

Lamborghini
"Coppo fotovoltaico" TECHTILE

Via V.Veneto, 4 - 06050 MARSCIANO - Tel. 349.7937080 - 338.5331232

OROSCOPO: le stelle per il 2009

ARIETE: Un anno caratterizzato da piccoli e grandi contrattempi sentimentali. A volte l'errore consisterà nell'eccessiva intensità del vostro amore. Nonostante la vostra situazione economica sia ottima, non sarete generosi né con gli amici né con le persone amate. Con l'intraprendenza e la forza morale che vi trovate il successo professionale è certamente assicurato. Per la salute dovrete mantenere la calma soprattutto in primavera e in estate per non incorrere in un esaurimento. Praticate uno sport che vi aiuti a recuperare la forma psico-fisica.

TORO: Comincerete l'anno con qualche bella avventura che non lascerà tracce importanti. Forse durante la primavera metterete in discussione il vostro rapporto a causa di una conoscenza casuale. Nel lavoro farete tanta confusione e disordine e vedrete questo settore come fosse un campo di battaglia. Con il denaro avrete un rapporto abbastanza conflittuale. Alle spese eccessive e non necessarie di inizio anno seguirà una sorta di senso di colpa. Non preoccupatevi poiché da maggio la situazione sarà davvero eccellente. Ottima la salute per l'intero anno.

GEMELLI: Sarà un anno ottimale per prendere nuovi contatti e importanti rapporti in tutti i settori. Amore a gonfie vele; molti di voi decideranno di mettere su famiglia e chi è single troverà l'anima gemella. Molto favorito appare il campo economico-finanziario, per cui sono consigliabili le speculazioni. Nel settore del lavoro probabilmente l'anno costringerà alcuni di voi a viaggiare parecchio e a doversi adeguare a nuove realtà e situazioni, ma il successo appare garantito. Approfittatene per arricchirvi culturalmente poiché il momento è davvero favorevole. Non si evidenziano particolari problemi di salute.

CANCRO: I rapporti personali saranno ardenti e passionali per gran parte di quest'anno, tanto quelli romantici che quelli di coppia. Le opportunità saranno tante, soprattutto da fine giugno in poi. Il vostro ottimismo sarà estremamente contagioso e ben visto sia dai superiori che dai clienti o dipendenti. Benché la vostra preoccupazione per il denaro sia una costante di vita, avrete una prima metà dell'anno eccellente. La seconda metà non è da meno ma, forse, siete troppo portati a spendere. La salute potrà risentire, a periodi alterni, di stress.

LEONE: Vi attende un anno di trasformazioni interiori che va affrontato con coraggio e con idee chiare. Saranno abbastanza difficili i rapporti con gli amici, con i colleghi e anche nella vita di coppia. Soprattutto questi ultimi saranno messi a dura prova poiché vi troverete ad essere molto possessivi e gelosi del partner. Il campo del lavoro appare favorito almeno fino a giugno, poi diventerà poco piacevole e pesante. Meglio sarebbe abbassare l'orgoglio e seguire la ragione. La salute sarà sostanzialmente buona, anche se per qualcuno potrebbero manifestarsi dei problemi di circolazione.

VERGINE: Assoluto dominio del piano mentale sino alla fine dell'estate. L'amore può riservarvi qualche sorpresa anche se non sempre soddisfacente. Sarete comunque tra i più fortunati nel campo sentimentale. Nel lavoro il vostro atteggiamento freddo e contenuto vi impedirà di avere problemi. Sarete molto apprezzati grazie alla consueta e totale dedizione ai vostri compiti professionali. Le vostre finanze fioriranno in maniera inaspettata specie se vorrete fare investimenti in azioni. A parte qualche possibile disturbo di natura nervosa, la salute non dovrebbe darvi grossi problemi.

BILANCIA: Impulsivi, impazienti, vigorosi, andrete spesso alla ricerca dell'irraggiungibile, lasciandovi scappare le migliori opportunità in campo sentimentale. La persona amata vi sarà tuttavia di grande aiuto. Le vostre idee progressiste, quasi avveniristiche, vi varranno grandi successi in campo professionale. La vostra immagine lavorativa sarà eccellente. Prudenti fino all'eccesso nei rapporti di amicizia. Nella stagione primaverile potrete avvertire improvvisi dolori alle articolazioni. La situazione economica sarà discreta.

SCORPIONE: In amore l'anno comincia tenero e gratificante e finirà... facendo faville. Questo settore vi offrirà esperienze davvero intense. Verso fine autunno vi tenteranno le avventure e gli amori segreti, ma dovrete stare particolarmente attenti. Sarete consapevoli delle vostre grandi capacità professionali che avete già sperimentato in passato. Lavorerete moltissimo e con piena soddisfazione; qualche volta non vi sentirete a vostro agio sul posto di lavoro. La situazione finanziaria subirà un positivo balzo in avanti. Buona la salute.

SAGITTARIO: In amore ci saranno alcune difficoltà da superare, decisioni da prendere e obblighi da assolvere. Le precedenti esperienze vi faranno respingere un'idea del genere, ma voi sapete bene quanto sia importante condividere le cose con gli altri. Fate partecipi i vostri cari di dubbi e timori, così tutto si risolverà. Il lavoro sarà instabile per l'intero anno e, se la vostra posizione non è sicura, non mancheranno conflitti con i colleghi che potrebbero mettere a rischio la vostra permanenza in azienda. Il denaro non mancherà, ma molti sono portati a spendere alla leggera. Salute discreta.

CAPRICORNO: Dovrete dimostrare di essere più flessibili e disinvolti. La soluzione starà nell'ascolto che siete disposti a dare alle vostre intuizioni con dei momenti di vera e propria ispirazione. La salute sarà dalla vostra parte e potrete immergervi nel piacevole fluido dell'amore. È un anno propizio un po' per tutti i settori. Riscoprirete l'essenza del vostro essere senza dover rinunciare alla vita quotidiana, che potrà regalarvi momenti eccezionali in compagnia dei vostri amici. Non vi mancherà la disponibilità economica. Generalmente buona la salute.

ACQUARIO: Le vostre doti comunicative vi serviranno poco o nulla. L'ira, le emozioni, le passioni vi domineranno a tal punto che non sarà facile rimettere la situazione in carreggiata. Concentratevi su aspetti della vita che in passato avete trascurato; un po' di umiltà vi sarà di aiuto e vi consentirà di mettervi in contatto con gli altri. La vostra non comune sensibilità vi porta a perdervi in mondi di fantasia, ma quest'anno dovete essere più realisti e concreti: ve lo chiederà innanzitutto la famiglia. Appare abbastanza favorito il settore del denaro. Qualche guaio di salute, soprattutto per chi si muove poco.

PESCI: Un anno sicuramente fortunato per l'amore e nei rapporti di coppia. Per voi, così distaccati e refrattari alle grandi emozioni, l'eros appare esplosivo. Grandi soddisfazioni per l'intero anno nella professione. Contrariamente alle vostre abitudini, sarete iperattivi e ciò vi varrà l'apprezzamento di quanti vi sono intorno. Da tutto questo trarrà beneficio il settore dell'economia, che subirà un apprezzabile balzo in avanti. Non dovrete nutrire preoccupazioni per la salute, che appare eccellente. Cercate soltanto di riposarvi un po' di più, magari viaggiando.

La Uisport Todi si fa strada

Bene i seniores Uisport

Già inaugurato il nuovo corso del gruppo sportivo con la partecipazione a diverse gare che si sono tenute in Toscana e nel Lazio, dove hanno ottenuto risultati più che onorevoli. A ben figurare nella Maratona di Firenze, sulla distanza regina dei 42.195 metri, sono stati il veterano Stefano Cappelletti con un buonissimo "real time" di 3 h 55' e il "marinaio" Enzo Tundo con un eccellente 3 h 27'.

Contemporaneamente, nel parco archeologico di Vulci si sono tenuti i campionati nazionali Uisp di corsa campestre (7,5 chilometri) ai quali hanno preso parte gli atleti Massimo Fortunati, classificato sesto di categoria con 32' 13", e Emanuele Tomba, undicesimo con 34' 07".

Domenica 7 dicembre, infine, nello scenario della Feniglia, nove atleti hanno partecipato alla 10 chilometri "corri nella riserva", gara del circuito di Telethon con circa 500 partecipanti. In questa competizione hanno esordito 5 tudenti alla loro prima esperienza agonistica: unica donna, Loretta Cassiani, 12esima di categoria, con 52' 21", Marzio Angelini (25°) con 50' 21", Claudio Ammirati (26°) con 49' 47", Giovanni Rosati (28°) con 51' 32", Andrea Befani (27°) con 44' 54"; a seguire i veterani Stefano Torricelli con 51' 38", Carlo Biondini con 43' 35", Emanuele Tomba con 43' 25" e Massimo Fortunati con 40' 41".



Realizzato un nuovo campo di gara

Canoe e kajak a Terni

Un nuovo campo di gara, ampliato e migliorato sia nel percorso che nei servizi correlati che favorisca lo sviluppo della disciplina sportiva e contribuisca a potenziare anche i flussi turistici della zona. Sono questi i tratti salienti del nuovo impianto di gara per canoe e kajak realizzato dalla Provincia di Terni.

Il progetto, del valore di 290 mila euro, interessa 500 metri lungo il Nera. Il percorso di gara verrà reso più avvincente elevando il coefficiente di difficoltà grazie alla sistemazione in alveo di massi la cui dimensione sia in grado di creare rapide, mulinelli e zone di morta, mentre si procederà anche alla sistemazione spondale per favorire l'ingresso e l'uscita dal fiume.

SARA
BIANCHERIA PER LA CASA

- Lenzuola, tovaglie, trapunte
- Tutto per il corredo
- Coordinati da bagno

TODI
Via Maestà dei Lombardi, 1
Tel. 075.8943126

CIRCOLO TENNIS
GM
TODI
MONTESANTO

Corsi di Tennis
per bambini, ragazzi e adulti a
€ 50 mensili

I corsi, svolti da istruttori qualificati, si terranno dal
15 settembre al 31 maggio 2009

Per iscrizioni ed informazioni:
tel. 075.8945580

L'INTERVENTO DI CARLO VANNINI DELL'ASSOCIAZIONE TERRADICONFINI

“Cacciagiusta” e big bang cinghialaro

Il modello adottato in Umbria è miseramente fallito con danni al mondo venatorio, ai cittadini e all'ambiente.

Alcuni amici, non cacciatori, preoccupati dal mio precedente scritto, mi hanno chiesto più notizie sulla caccia al cinghiale. Gliel'ho dato illustrando la giornata tipo della battuta. Un momento però. Anzitutto vediamo cosa succede PRIMA della apertura canonica agli inizi di ottobre.

Poiché sono sicuro che, mediamente, il cinghialaro è un cacciatore vero e, come tale vuole cacciare animali veramente selvatici, non sono tra quelli convinti che i cinghiali vengono regolarmente governati nei mesi estivi. Ciò, oltre a trasformare la bestia desiderata in un maialone domestico, indurrebbe, con la ipernutrizione, una procreazione irresponsabile.

Non nego però che sarei più tranquillo se ci fosse data notizia certa (verbali con firma) dei senz'altro numerosi controlli che, zona per zona, avrà adottato nel 2008 la Guardia Provinciale.

Torniamo a noi, anzi a loro e precisamente alla folla di aperture di cui godono i cinghiali: udite udite, una preapertura prima e dopo la preapertura alle tortore (mi scuso con i profani ma non è che sono impazzito - io -, è proprio così); la settembrina suddetta apertura a tortore e colombacci neonati e a seguire ampio e collaudato godimento della apertura a lepri fagiani e quant'altro fa carneire.

Con grande presa in giro di chi paga, di tasse, la loro identica stessa cifra. Perché a LORO una tassa e 10 sport e a NOI una tassa e uno sport (e se continuiamo sulla strada della acquiescenza neppure quello)?

Andiamo al DOVE. Dove il cinghialaro fa la

battuta? In una zona tabellata, per quel giorno, di loro esclusiva proprietà. Preclusa a fungaroli, escursionisti - sono zone collinari stupende! - e sinanco a fidanzatini in cerca di luogo appartati.

Questo tipo di disponibilità privata di suolo pubblico e privato siamo sicuri che sia costituzionale? Che non intacchi il diritto del cittadino di spostarsi liberamente? E anche ammesso, perché tale privilegio feudale non viene adeguatamente pagato, come in tutto il mondo civile?

In attesa che i politici ci svelino l'arcano, solizziamoci della risposta più civile che gli amici cinghialari ci forniscono quando interpellati sullo spinoso argomento: «Ma è possibile frequentare la zona fino alle nove e mezzo del mattino!».

La possibilità è tutta teorica perché succede a tutti compreso a me, che, appena si passa la linea del Piave, anche alle prime luci dell'alba, arriva immediatamente un postarolo, per la verità sempre gentilissimo, addestrato ad uno sguardo glauco che ti provoca uno sfricolio sul fondoschiama che ti spiega quanto sia pericoloso inoltrarsi.

Che poi in quegli orari si spari sarà sicuramente colpa di qualche arditto uscito illeso dal 15/18. In ogni caso calma e gesso, faranno testo i verbali delle Guardie, che avranno monitorato ampiamente tutte le zone.

Ora viene il meglio: la giornata di caccia vera e propria con tanto di salsicce stufate, mute di cani incassatissimi il giusto perché tenuti per ore al chiuso (e anche qui...), finché non si è imboccata la pista giusta, telefonini, radio, carabine a cinque colpi (in tutte le altre pratiche vena-

torie il massimo è tre) . Bene, cioè male, perché delle consigliate altane, unico strumento certo a garantire la sicurezza, in giro se ne vedono pochine. La battuta è terminata, i capi sono a terra per il rituale sbudellamento. Semplice curiosità: è vero che debbono essere



tutti presenti? Come in un rito iniziatico? Domandina più complicata: è stato confrontato il numero delle carcasse depositate negli appositi siti, potenzialmente inquinanti, con quello dei prelievi su carne inviati ai Servizi veterinari? Per cortesia dati e non chiacchiere alla volevole bene.

Divisa la carne, finalmente a casa, si mangia! A me questa storia non collima, perché sono decine di migliaia i capi e anche voler sgranocchiare cinghiale al posto del dolce, bisognerebbe masticare selvatico da mane a sera.

The day after: sarà un caso ma di lepri, fagiani, beccacce, palombe e tordi nel giorno dopo di quelle zone non v'è traccia. Forse scacciati dal trambusto tipo tempesta nel deserto, o semplicemente disgustati.

Ricapitoliamo. Negli anni '80 inizia il big bang cinghialaro, quando i coltivatori chiedono ai politici di ridurre il numero (dei cinghiali, non dei politici incompetenti purtroppo). Una parte dei cacciatori si ingolosisce e si organizza. Nasce il modello venatorio per uccidere più animali possibili nel minor tempo possibile, etc, etc.

Per non farsi mancare nulla si tira nel gioco anche la figura del selezionatore, che, fatte le dovute distinzioni, è una specie di serial killer (di animali), con la patente

timbrata dall'FBI. O come l'araba fenice, poiché non si sa quanti cinghiali elimina all'anno e che fine fa la carne e le carcasse. O se si sa? E allora, per favore, dati.

Per andare al sodo questo modello ha fallito. Ogni anno il numero aumenta (così anche i rimborsi per i coltivatori? urgono dati) e i danni si fanno più evidenti al:

- mondo venatorio sia sul piano culturale, perché scompaiono le cacce tradizionali e tutto si omologa ad un modello aggressivo e

alieno tradizionalmente per la mentalità dell'umbro civile, sia su quello dei rapporti tra mondo venatorio e società civile.

- cacciatori non cinghialari costretti o ad adeguarsi o a non rifare la licenza.

- cittadini che vedono negarsi alcuni elementari diritti.

- ambiente, potenzialmente danneggiato, non solo per le carcasse ma anche per l'inselvaticamento indotto e per le probabili mutazioni genetiche (pensiamo solo se nel futuro, sulle mangiatoie come succede nella foresta amazzonica per altri tipi di selvaggina, venissero usati ormoni tipo estrogeni o spray che riproducono i feromoni femminili).

Perciò il mio appello si rivolge a tutti, anche

a quei cinghialari che stanno capendo che il troppo stropia. Date forza con proposte e idee al “Progetto Cacciagiusta”, che si propone di portare all'attenzione della Regione dell'Umbria la riforma innovativa del sistema caccia. Tramite due obiettivi semplici per il 2009:

- l'apertura unica generale che ristabilisce un minimo di equità.

- l'acquisizione dei dati (chiunque ne abbia me li invii, anche se parziali) di cui sopra per poter essere protagonisti, anche noi cacciatori stavolta, di una battaglia di civiltà e di tutela della natura.

Ad ogni buon conto ci risentiremo presto, con le vostre proposte di battaglia civile per una Umbria di cui non ci vogliamo vergognare».



FAUSTO MODA

www.faustomoda.it

Collezioni uomo elegante e cerimonia Armani Collezioni - Hugo Boss - Canali - Pal Zileri - Paoloni - Corneliani - Angelo Nardelli - Gai Mattoio - David Burnett - Daks - Hackett London	Collezioni uomo fashion Just Cavalli - Costume Nacional - Bocinsky - Messagerie - Havana & Co. - Manuel Ritz Pipò - Calvaresi - Dekker - Emporium Viri
Collezioni uomo sportswear & Jeans	
Brooksfield - Henry Cotton - G. Blaine - Harmont & Blaine - Marlboro - Napajiri - Peuterey - Historic - Murphy - Baci - Refrigiwear - Parajumpers - Filson - Fred Perry - Lacoste - La Martina - Piero Gondi - Parrot - Kejo - Woolrich - Canada Goose - Burlington - G Star - Armani Jeans - Diesel - Roy Roger's - Dondos - Take Two - Angel & Devil - Zu Elements - Replay - We are Replay - Scud - Mello - ...	
Collezioni donna elegante e cerimonia Armani Collezioni - YVES SAINT LAURENT - Just Cavalli - Gernon - ...	Collezioni donna sportswear & Jeans Henry Cotton - Marlboro - Peuterey - Moncler - ...
Calzature uomo-donna Santoni - Corina - Alexander - Guerini - Sabelt - La Martina - Gant USA - C'N'C - Florsheim - Ugo Arci - Walsh - G Star - Burros - Grenson - Jeckerson - Cruyff - New Balance	
VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO IN PELLE, CALZATURE, ACCESSORI E INTIMO DELLE MIGLIORI MARCHE - ARRIVI SETTIMANALI	
FAUSTO MODA S. Terenziano - Via Roma - Tel. 0742.98836	FAUSTO MODA Torgiano - E45 Ponte Nuovo - Tel. 075.9888182
FAUSTO MODA MAGAZINE San Gemini - San Gemini Sud (TR) - Tel. 0744.242531	CONTRASTI Bastia Umbra - Via Roma - Tel. 075.8010925

Arredamenti GARBINI
ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI

Falegnameria GARBINI
TODI - Loc. Pontesisa - Tel. 075.8944558

Compro & Vendo

Se vuoi vendere o comprare qualcosa, telefona alla nostra segreteria telefonica.

Le inserzioni sono gratuite. La proprietà non è responsabile della qualità, veridicità e provenienza delle inserzioni e non riceve compensi sulle contrattazioni. Si procederà comunque contro chi si servirà della pubblicazione per scopi illeciti o di disturbo.

Tel. 075.8944115 - Fax 075.8944965
redazione@iltamtam.it www.iltamtam.it

Pizzeria
rosticceria - creperia
PIZZA MIX ALLA SOIA
con 48 ore di lievitazione.
ALTA DIGERIBILITÀ.
Piazza Jacopone, 7 - TODI
Tel. 075.8942307

AUTO E MOTO

Vendo Lancia Lybra 1.9 jtd, anno 2006, sw, km 89.000, full optional, grigio antracite, pari al nuovo. Vendo a euro 9.800. Tel. 339.6409640

Vendo Peugeot 206 SW anno 2004 grigio metallizzato, 5 porte, chiusure centralizzate, barre sul tettino, fendinebbia, autoradio, cerchi in lega, impianto a metano, con circa km 32.000, a euro 7.500 trattabili. Tel. o.p. 360.958691.

Vendo Fiorino 1.7 D del 1998 con km 90.000, aria condizionata, allarme vano carico, usato per trasporto strumenti musicali. Euro 3.000. Tel. 339.6409640.

Opel Zafira Elegance a metano, ottobre 2002, climatizzata, vetri elettrici, radio CD stereo 4 x 40 watt, cerchi in lega, gomme, freni nuovi, appena tagli andata, bollo ridotto: vendo a euro 9.000. Tel. o.s. 071.9188690.

IMMOBILI

Affittasi porzione di capannone mq 250 in Loc. Bodoglie Z.I. Pontorio di Todi. Tel. 320.9723547.

Affittasi a Todi, appartamento mobiliato, centro storico, Porta Fratta, zona bene esposta e tranquilla. Ristrutturato, termoautonomo, composto da luminosa sala da pranzo con angolo cottura, ingresso-salotto, due camere, bagno, due terrazzi grandi, garage con fondo-cantina e posto auto esterno. Possibilmente a fa-

milie e per residenza. Disponibile da gennaio. Tel. 347.4764069.

Affittasi a Collevale, in buona posizione, locale uso ufficio di circa mq 100. Per informazioni Tel. 338.1979023.

Vendesi a Todi, zona Pantalla, appartamento di 90 mq con terreno e garage. Tel. 347.1308653.

Vendesi a Todi, direzione sud in piccolo borgo, casa indipendente di mq 110 ricostruita interamente con materiali di pregio, con vicino terreno di mq 1.400 che ha un'edificabilità massima di mq 600. Euro 158.000, in blocco sconto del 10%. Tel. 334.3230607.

Vendo a Olmeto cielo-terra: piano terra grande con garage e giardino, 1° piano restaurato tutto nuovo, sottotetto molto ampio con terrazza. No agenzie. Richiesta euro 155.000 trattabili. Tel. 338.5044438.

Vendesi terreno fabbricabile in posizione panoramica a Mezzanelli (Massa Martana), possibilità di circa mq 200 di costruzione. Tel. 348.5267964.

Vendesi 90 piante di olivi. Tel. 348.5267964.

Morcella, zona collinare, vendi casa singola in buone condizioni: piano terra mq 150 con la possibilità di ricavare un appartamento, 1° piano mq 110 circa, ristrutturato di recente. Euro 165.000 trattabili. Tel. 347.3864674.

Vendo magazzino di mq 32 + orto di mq 42 in zona Cappuccini. Tel. o.s. 075.8944136.

Collepepe, affittasi locale commerciale di 80 mq in nuovo centro commerciale in fase di realizzazione, disponibile a marzo 2009. Tel. 347.7377034.

Affittasi appartamento in località Rosceto, composto da: sala da pranzo con camino, angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, taverna e locale cantina. Ristrutturato e

parzialmente arredato. Tel. 349.7155126.

Affittasi appartamento in casale ristrutturato a Massa Martana Voc. Molinella. Garage, cortile e giardino. Tel. o.p. 0744.423864.

Todi, cento storico, affittasi brevi periodi appartamento mobiliato. Tel. 329.4063605.

Affitto appartamento mobiliato per una persona a Pian di Porto di Todi. Tel. 320.5647873.

Vendo Fiat Fiorino 1.4 benzina, prezzo 1.300 euro. Tel. 328.1592912.

Affittasi a Perugia zona Porta Pesa, bilocale mobiliato. Tel. 348.4411715.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Cedesi attività di autotrasporti comprensiva di lavoro garantito, licenza estensibile a più autisti, camion con gru, quota consorzio e affiancamento primi periodi. Tel. 320.9723547.

Cedesi avviata attività commerciale nel centro storico di Todi con o senza merce. Tel. 329.9358456.

Vendo quota tennis club di Marsciano. Tel. 339.4523786.

LAVORO

Ristorante zona Todi ricerca camerieri e barman per la serata di capodanno. Tel. 0744.941061.

Società di Formazione con sede a Perugia ricerca: Saldatori tig, Operatore controlli su saldatura con ultrasuoni, lastre, liquidi penetranti. L'attività sarà svolta principalmente a Perugia. Inviare curriculum al fax 075.6910522.

Cercasi operaio-apprendista per lavoro presso macelleria a Marsciano. Tel. 075.8749782.

Diplomata trentennale esperienza in contabilità generale, fiscale, finanziario, bilancio,

controllo di gestione, paghe e contributi, esamina proposte di lavoro. Tel. o.s. 328.6506518.

Disegnatore Autocad, Solid Edge con abilitazione professionale di Geometra e laureato in Economia cerca lavoro nei comuni di Todi, Massa Martana o Marsciano. Tel. (dopo le 18) 327.3665319.

Ragioniera con esperienza cerca lavoro part-time. Tel. 335.1227095.

Ragazza ventisettenne referenziata cerca lavoro come baby sitter in zona Marsciano. Tel. 346.7760044.

Ragazza italiana cerca qualsiasi tipo di lavoro. Automunita. Tel. 075.8987711.

Signora italiana con esperienza, cerca lavoro come assistenza anziani, domestica o stiro. Tel. 075.8945194.

Assistenza ospedaliera e domiciliare con esperienza offresi. Disponibile anche i festivi e nell'orario serale. Astenersi perditempo. Tel. 392.3429455.

Baby sitter con esperienza offresi anche per strutture alberghiere in Todi e zone limitrofe, disponibile anche i festivi e nell'orario serale. Astenersi perditempo. Tel. 392.3429455.

LEZIONI

Laureato con esperienza impartisce lezioni di matematica e fisica. Massima serietà. Tel. 328.1915343.

Insegnante impartisce lezioni di matematica e fisica a studenti di scuole superiori e universitari. Tel. 333.4512778.

Laureata in scienze dell'educazione cerca lavoro come baby sitter e/o aiuto compiti elementari e medie zona Todi e Pontorio. Tel. 075.8987508.

Laureato con esperienza impartisce lezioni di matematica e fisica. Tel. 349.7927598.

Italiano, latino e greco, insegnante impartisce lezioni pri-

vate anche a domicilio. Tel. 340.8076047.

Ingegnere con esperienza impartisce lezioni di matematica e altre materie scientifiche. Zona Marsciano. Tel. 320.4007093.

ARREDAMENTO

Vendo soggiorno laccato bianco con tavolo in cristallo e sedie in paglia di Vienna. Da vedere. Tel. 329.2051370.

Vendo letto da una piazza e mezza in ferro battuto, completo di rete e materasso ortopedico causa inutilizzo, a euro 250. Tel. o.p. 360.958691.

Vendo TV color Saba T 7282 32 pollici a euro 150. Tel. o.p. 360.958691.

Vendo televisione 29" Sony Trinitron. Prezzo interessante. Tel. 347.4503456.

Vendo lettino neonato marca "Pali" completo di materasso, in regalo lettino da campeggio, a euro 200 Tel. o.p. 360.958691.

Vendo sedia a rotelle con cuscinio anti decubito, come nuova, a euro 350. Tel. o.p. 075.8741232.

ANIMALI



Cagnolino Birillo, misto volpino di 9 anni, taglia piccola, bianco con macchie marroni, coda bianca tipo volpe, microchip, snarrito a Massa Martana l'8 marzo. Preziosa compagnia anziana. Si prega di trattenerlo. Compenso. Tel. 328-9098475.

Recupero spese: Dobermann di tre mesi con pedigree e Volpini italiani taglia piccola. Tel. 339.6606565.

Vendo Barboncina nana e bo-lognese. Tel. 339.6606565.

Regalasi cucciolo femmina, meticcio di piccola taglia. Tel. o.p. 348.5267966.

Vendo cuccioli di pincher nano, nero focato, alta genealogia, genitori visibili. Tel. 347.3312712.

Disponibile cucciolata di York Shire, zona Todi. Tel. 075.887185.

VARIE

Vendo a euro 7,00 olio extra vergine DOP di Montecastello di Vibio. Tel. 338.2522501.

Vendo aspirafoglie elettrico Bosch, causa inutilizzo, a 60. Tel. o.p. 075.8741232.

Vendo "botticella" in plastica con rubinetto, da 5 ql a euro 100. Tel. o.p. 075.8741232.

Vendesi materasso ortopedico in lana, matrimoniale. Tel. 347.4503456.

Vendo navigatore Garmin Novi 205, nuovo, causa inutilizzo. Tel. 334-2487105.

Vendesi cucciolo di Breton, razza pura, genitori visibili, zona Todi. Tel. 338.3018339.

Vendo Nokia N73, usato, buone condizioni, euro 70. Tel. 334.1742516.

Vendo Nokia 6680 a euro 40, in buone condizioni. Tel. 334.1742516.

Acquisto prodotti marca Brionvega: radio cubo, impianti stereo, piccoli televisori. Tel. o.s. 071.9188690.

Acquisto antiche radio a valvole, grammofoni, telegrafi, valvole, radio libri, schemari, dischi 78 giri. Tel. o.s. 071.9188690.

Vendo bici da strada, con cambio Shimano, con computerino, ruote cosmos a 500 euro. Tel. 329.7255947.

MARCHETTI EDILIZIA Rivenditore autorizzato **VELUX**

Via del Crocefisso, 106 - TODI - Tel. 075.8942872 - 075.9288020

Finestre, tende, persiane e accessori.

KIT solare termico.

Stufe a pellet e camini per riscaldamento ad aria e ad acqua.

GHIA MCZ Extroflame THERMORossi

Abbronzatura Centro benessere

fg solarium più sicuro del sole

Buone Feste

NOVITÀ

I nostri Servizi:

- Estensione Unghie
- Ricopertura Unghie
- Decorazione Unghie

Via Tito Oro Nobili, 7/a-b
06059 TODI (PG)
Tel. e fax 075.8942088 e-mail: donatifabio@libero.it